Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

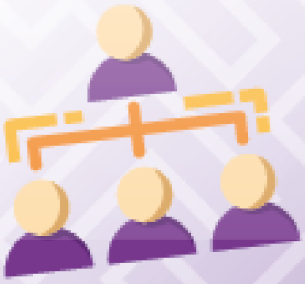
FABRIANO OVEST "MARCO POLO"

ANIC84600E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FABRIANO OVEST "MARCO POLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10898** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
37 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
96 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
98 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
102 Moduli di orientamento formativo
107 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
219 Attività previste in relazione al PNSD
224 Valutazione degli apprendimenti
232 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

241 Aspetti generali
243 Modello organizzativo
249 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
254 Reti e Convenzioni attivate
264 Piano di formazione del personale docente
271 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Fabriano unisce le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di primo grado di un bacino abbastanza vasto, comprendente anche le Frazioni di Marischio, Melano e San Michele.

Le Scuole dell'Istituto sono distribuite su sei diversi edifici, distanti tra loro fino a dieci chilometri, che ospitano ciascuno uno dei plessi scolastici. Gli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico sono ubicati nel plesso della Scuola Secondaria.
Geograficamente collocata nell'area appenninica umbro-marchigiana, Fabriano appartiene al territorio dell'Alta valle dell'Esino e presenta i limiti, ma anche i molti vantaggi di una piccola realtà di provincia. Da sempre l'Istituto cerca di rispondere, con un'offerta adeguata, alle domande del contesto socio-culturale in cui è inserito cercando di realizzare al meglio l'integrazione dell'offerta formativa tra le varie scuole del territorio e lo sviluppo di una reale continuità didattica tra i diversi ordini.
Dall'anno scolastico 1980-1981, grazie all'avvio dei percorsi a indirizzo musicale, la scuola offre agli alunni della Scuola Secondaria la possibilità dello studio delle discipline strumentali: l'insegnamento dello strumento musicale come materia curricolare promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, di crescita e socializzazione.
La scuola, già sede del C.T.I (Centro Territoriale per l'Inclusione) da gennaio 2019, è anche Scuola Polo per l'Inclusione per l'Ambito n. 2 delle Marche.

Gli eventi che più negli ultimi anni hanno condizionato le possibilità e le scelte organizzative e didattiche dell'Istituto sono stati i lavori di adeguamento sismico che hanno interessato il plesso della Scuola Secondaria "Marco Polo" (dall'a.s. 2021-2022 trasferimento temporaneamente presso l'Istituto Tecnico Economico "A.Morea") e quello della Scuola Primaria "Mazzini" (dall'a.s. 2023-2024 trasferimento temporaneo in Via Serraloggia 163, Ex Seminario).

A settembre 2024, con la restituzione parziale degli ambienti, è avvenuto il rientro nella seda storica di Via Fabbri 1 della Scuola Secondaria di I Grado e degli uffici di Segreteria.
A marzo 2025, con la riconsegna di uno dei due blocchi dell'edificio della Scuola Primaria Mazzini, è avvenuto anche il rientro nella sede di Via Fabbri 5 delle classi della primaria (alcune però, per la mancanza di spazi, sono state dislocate nella scuola Secondaria).
All'inizio dell' a.s. 2025-2026 tutti gli ambienti, sia della scuola secondaria Marco Polo, sia della Primaria Mazzini, sono stati restituiti. Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno potuto iniziare il nuovo anno scolastico nelle rispettive sedi.

Nella nuova triennalità 2025-2028 l'Istituto Comprensivo Marco Polo intende garantire benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola e una maggiore qualità dei processi di apprendimento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FABRIANO OVEST "MARCO POLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC84600E
Indirizzo	VIA LUIGI FABBRI, 1 FABRIANO 60044 FABRIANO
Telefono	073221971
Email	ANIC84600E@istruzione.it
Pec	anic84600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmpolo.edu.it/

Plessi

FABRIANO OVEST "BORGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84602C
Indirizzo	VIA PORTA NUOVA - 60044 FABRIANO
Edifici	• Via Giacomo Ciampicali 5 - 60044 FABRIANO AN

FABRIANO OVEST "S.MICHELE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84603D

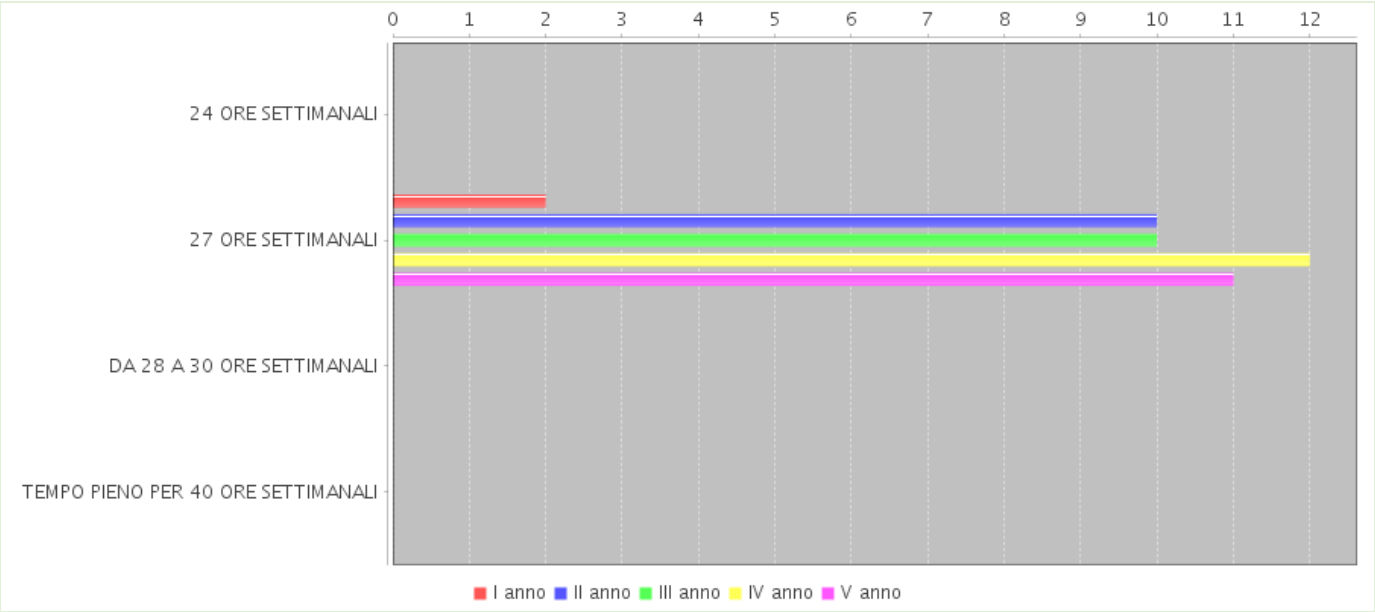
Indirizzo	- 60044 FABRIANO
Edifici	• Frazione SAN MICHELE 77 - 60044 FABRIANO AN

FABRIANO OVEST MELANO (PLESSO)

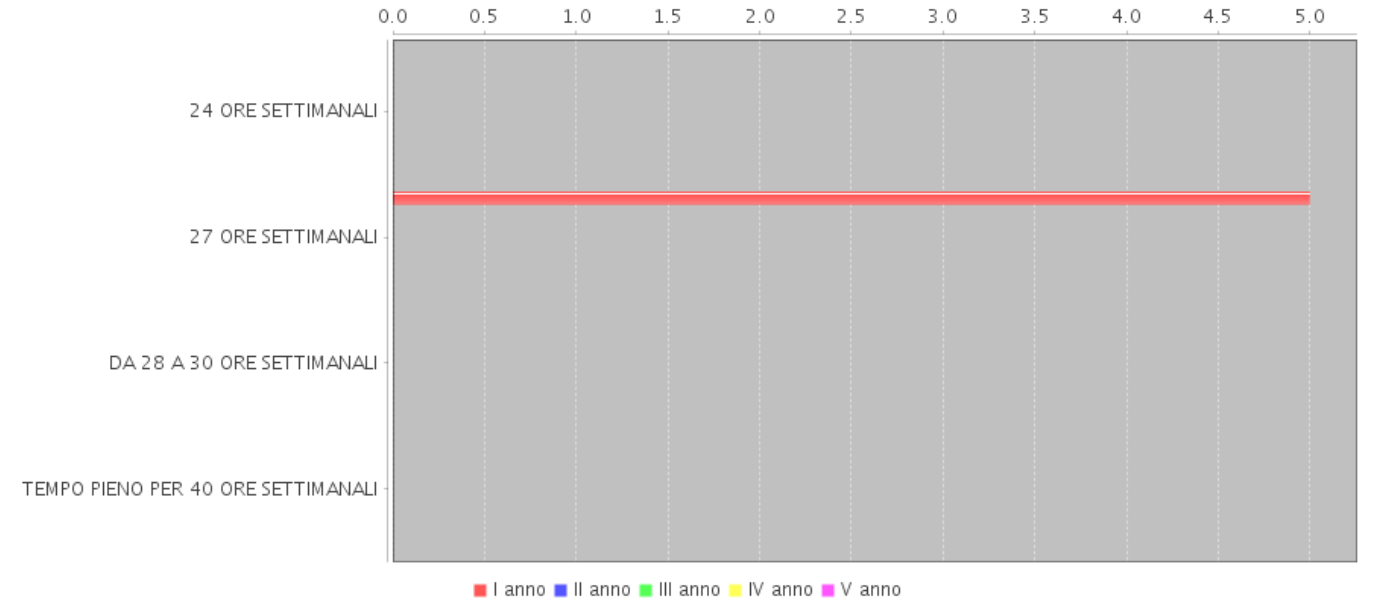
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84604E
Indirizzo	MELANO 60044 FABRIANO
Edifici	• Frazione MELANO 80/M - 60044 FABRIANO AN

FABRIANO OVEST - MARISCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84602N
Indirizzo	FRZ. MARISCHIO 60044 FABRIANO
Edifici	• Via Della Torre 2 - 60044 FABRIANO AN
Numero Classi	5
Totale Alunni	45
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



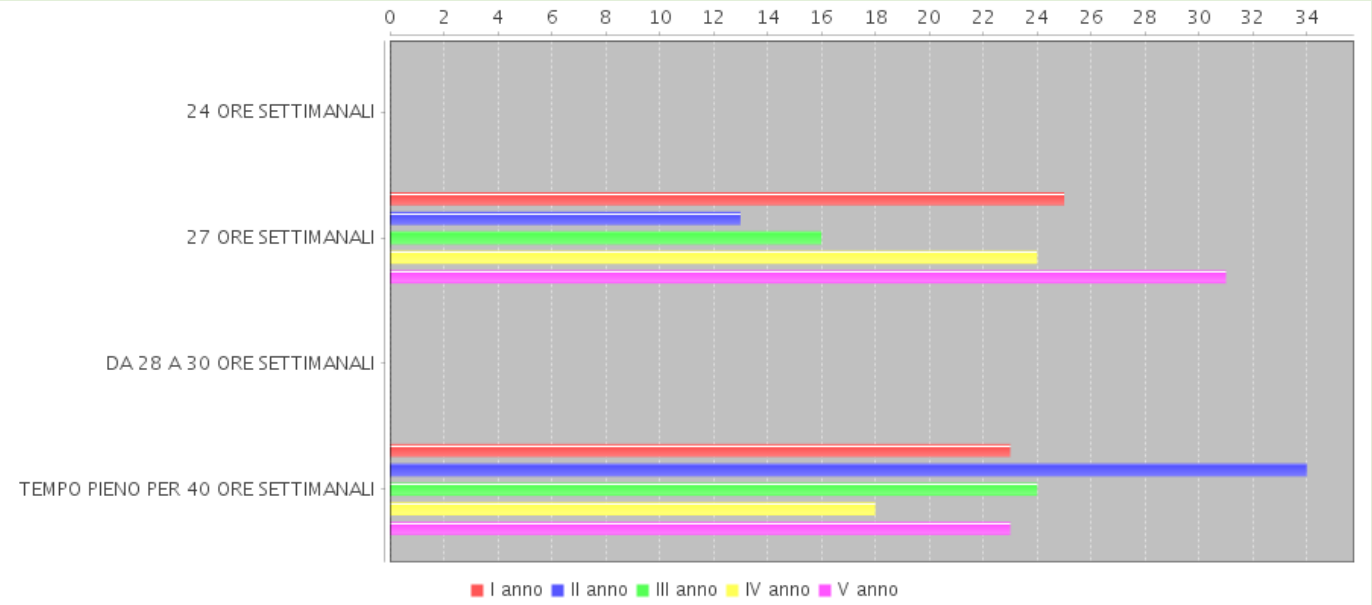
FABRIANO OVEST "MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84603P
Indirizzo	- 60044 FABRIANO
Edifici	• Via Luigi Fabbri 5 - 60044 FABRIANO AN • Via Luigi Fabbri 5 - 60044 FABRIANO AN

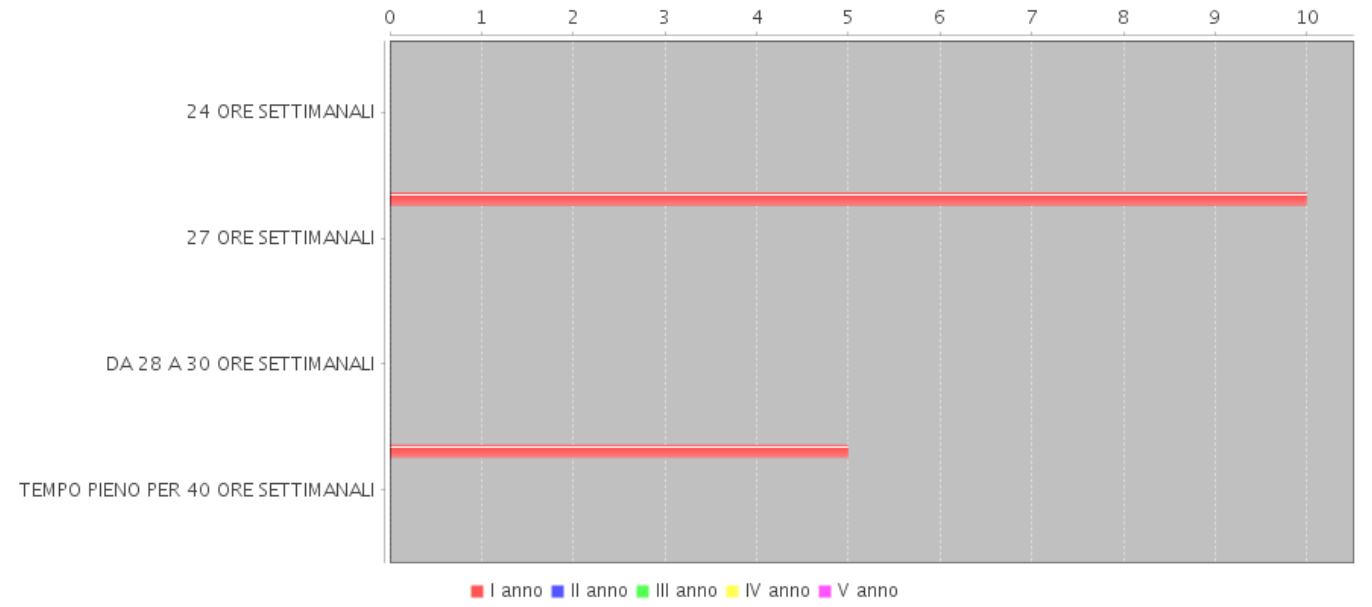
- Via Luigi Fabbri 7 - 60044 FABRIANO AN

Numero Classi	15
Totale Alunni	231

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



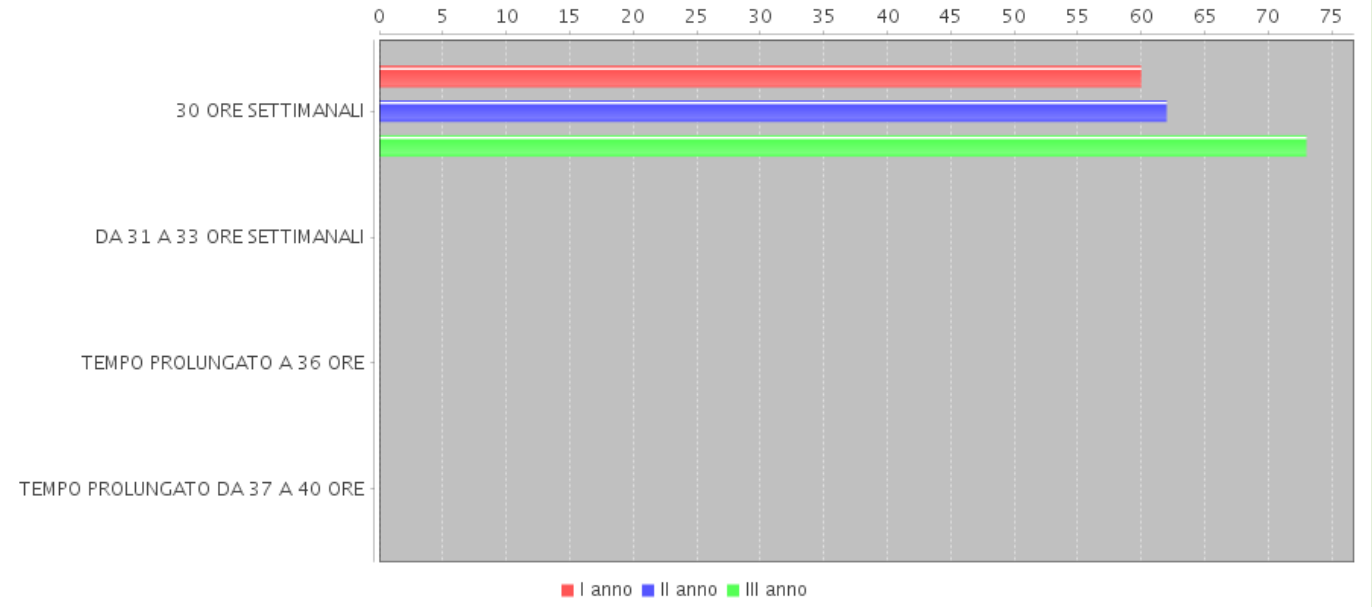
Numero classi per tempo scuola



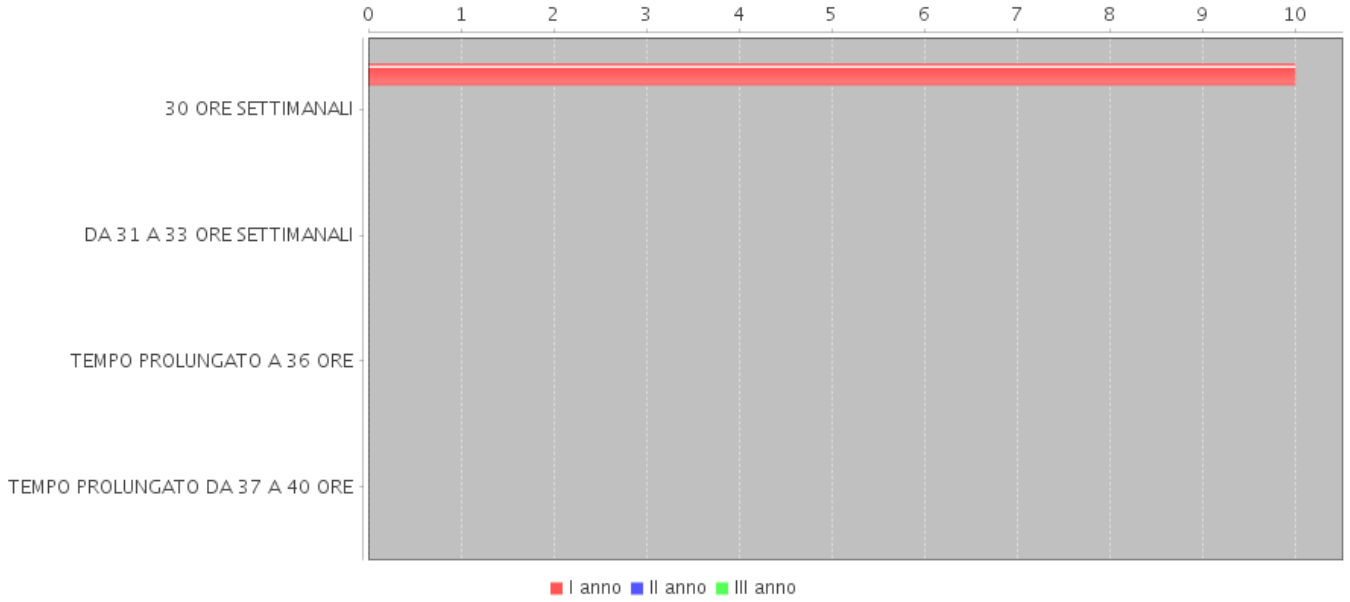
FABRIANO "POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM84601G
Indirizzo	VIA LUIGI FABBRI, 1 FABRIANO 60044 FABRIANO
Edifici	• Via LUIGI FABBRI 1 - 60044 FABRIANO AN
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto opera da sempre come punto di riferimento stabile e funzionale nel territorio con i suoi tre plessi di scuola dell'Infanzia (uno nel quartiere Borgo, uno nella frazione di Melano e uno in quella di San Michele), due plessi di scuola Primaria (uno a Fabriano e uno nella frazione di Marischio) e il plesso di scuola Secondaria di primo grado. Negli ultimi anni, però, ha fatto fronte ad un periodo di grande instabilità operativa e organizzativa, la scuola ha subito diversi traslochi a causa dei lavori di adeguamento sismico che hanno interessato gli edifici della scuola primaria Mazzini e della scuola secondaria di primo grado Marco Polo (quest'ultima sede anche degli uffici di segreteria e dirigenza). Questo ha comportato l'utilizzo di sedi temporanee, affaticando la continuità didattica e amministrativa in un contesto stabile. Da settembre 2025 la scuola può usufruire nuovamente di tutti i suoi spazi.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratorio psicomotricità per l'Infanzia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Agorà	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38

Approfondimento

A seguito di investimenti pluriennali e strategici, il nostro Istituto dispone di infrastrutture di rete (LAN/WLAN) e di attrezzature materiali necessarie a garantire un'effettiva e sostenibile didattica innovativa e digitale. La scuola dell'Infanzia ha potuto creare ambienti didattici innovativi per sviluppare abilità chiave e introdurre competenze analogico-digitali attraverso il coding, sviluppando creatività e problem solving.

Il più recente e strategico investimento con i fondi PNRR 4.0 ha rappresentato un'opportunità fondamentale per un ulteriore rinnovamento degli spazi e della didattica. I plessi di scuola primaria hanno potuto potenziare ulteriormente le loro dotazioni con l'implementazione di nuove strumentazioni tecnologico-digitali per una didattica più innovativa (carrelli con PC, stampanti, Monitor interattivi). La scuola secondaria di primo grado che, oltre ad essere fornita di strumentazioni di ultima generazione (Monitor interattivi, carrelli con PC e Chromebook, microscopi, sistemi per amplificazione e registrazione, un videoproiettore ad ottica corta) ha beneficiato di un profondo rinnovamento degli arredi (sedute ed armadietti porta zaini). Ciò ha consentito di organizzare integralmente la didattica per ambienti di apprendimento prevista dal progetto predetto con il Piano Scuola 4.0, con il fine di massimizzare l'efficacia didattico-educativa.

Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	24

Approfondimento

L'Istituto, guidato dal 1° settembre 2024 dal Dirigente scolastico Dott. Maria Cristina Bonaldi, e attualmente in reggenza, si caratterizza per una notevole stabilità e continuità del corpo docente che risulta dotato di esperienza, capace di curare la progettazione didattica e di valorizzare l'aggiornamento professionale. La stabilità del personale ha consentito nel tempo la definizione di una struttura organizzativa solida ed efficace, caratterizzata da una leadership diffusa che lascia spazio a nuove idee e che incoraggia attivamente la collaborazione. La scuola dispone di organico dell'autonomia nelle scuole primarie e nella scuola secondaria.

Aspetti generali

La scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui che è necessario promuovere e sostenere in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere più attori protagonisti e responsabili del suo sviluppo.

L'atto di indirizzo 2025-28 configura, pur nella specificità e nella complessità di una realtà variegata, un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione educativa e didattica predisposta da team docenti che si riuniscono per classi parallele e in dipartimenti disciplinari, nella prospettiva della continuità per gli alunni frequentanti l'istituzione scolastica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Nel triennio 2025/2028 si ritiene prioritario: incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato e parallelamente diminuire la percentuale di alunni nella fascia di voto medio-bassa; migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi quinte di Scuola Primaria e terze della scuola Secondaria di I Grado; migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Gli interventi privilegeranno quindi gli ambiti del curricolo, della progettazione e della valutazione; il potenziamento della continuità e dell'orientamento; lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane con particolare attenzione alla formazione e alla condivisione di buone pratiche nell'ottica della continuità verticale; l'uso efficace degli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche innovative.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COMUNITA' RESILIENTE

L'apprendimento non può avvenire in un contesto privo di benessere. Per questo il percorso intende strutturare un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzata che renda la priorità misurabile, trasformando l'intenzione di stare meglio in un processo documentato e sistematico. Saranno promosse attività didattiche in vista della promozione del benessere, riconoscimento delle proprie emozioni, per migliorare l'autoconsapevolezza e la gestione positiva dei conflitti. Inoltre, sarà attivato un percorso di supporto psicologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Condividere le buone prassi inclusive nei consigli di classe/interclasse, nei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare e somministrare uno strumento standardizzato (questionario) per la rilevazione del benessere e del clima relazionale agli alunni, genitori e personale scolastico.

Istituire o incaricare una specifica Funzione Strumentale (o equivalente) con apposita commissione che si occupi del benessere a scuola, promozione e monitoraggio.

Elaborare e approvare un Protocollo Operativo per il monitoraggio e la promozione del benessere a scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali interne nell'attuazione di buone pratiche condivise.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Potenziare le modalità di comunicazione per un coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie.

Avviare un progetto di intervento psicologico per garantire continuità con le azioni precedenti.

Attività prevista nel percorso: Sistema di monitoraggio

Descrizione dell'attività	Tramite il monitoraggio si intende raccogliere dati quantitativi e qualitativi su come bambini/studenti, docenti e genitori percepiscono l'ambiente scolastico, il clima, le relazioni, la salute fisica e mentale, al fine di identificare aree di disagio, valutare politiche esistenti e promuovere un ambiente di apprendimento più positivo, inclusivo e supportivo, migliorando il benessere di tutta la comunità scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente e gruppo di lavoro sul Benessere a scuola.
Risultati attesi	Strutturare e rendere operativo un sistema di monitoraggio ed

	autovalutazione standardizzato del benessere a scuola. Comprendere lo stato di benessere generale, identificare criticità e punti di forza nella scuola.

Attività prevista nel percorso: Gruppo di lavoro per il benessere

Descrizione dell'attività	La scuola si impegna a costituire un Gruppo di Lavoro per la promozione del Benessere (PES). Il gruppo intende lavorare per la promozione della salute e del benessere psicofisico. Saranno realizzati percorsi e progetti che diffondano la cultura della salute e del benessere in tutte le sue forme, in collaborazione con le agenzie del territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti del territorio
Responsabile	Referente Benessere a scuola (PES).
Risultati attesi	Migliorare il benessere di bambini/studenti, personale e famiglie tramite progetti specifici e collaborazioni con il territorio.

Percorso n° 2: SCHOOL LAB

L'Istituto intende promuovere una didattica laboratoriale, attiva e coinvolgente, per migliorare i risultati scolastici degli alunni e studenti e i risultati delle prove standardizzate INVALSI, al termine dei due segmenti scolastici (Scuola Primaria e Secondaria di I Grado).

I gruppi di lavoro elaboreranno Unità di Apprendimento, in ottica di continuità verticale, per il raggiungimento delle competenze chiave trasversali alle varie discipline, utilizzando metodologie didattiche innovative. Saranno selezionate iniziative formative (come progetti, giochi matematici, gare...) adatte allo scopo. Inoltre, saranno attivati percorsi di potenziamento e recupero nelle discipline di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di

Primo Grado.

Traguardo

Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Istituire un gruppo che all'interno del progetto di Ricerca-Azione

Progettare attività di recupero e potenziamento nelle discipline di italiano, matematica.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, (es. Flipped Classroom, Peer Tutoring, Cooperative Learning, ecc.) volte al raggiungimento delle competenze chiave, trasversali alle varie discipline.

Inclusione e differenziazione

Condividere le buone prassi inclusive nei consigli di classe/interclasse, nei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione.

Continuita' e orientamento

Potenziare il piano di continuità didattica verticale, incrementando la collaborazione tra i docenti e la condivisione dei percorsi didattici mirati all'acquisizione e al potenziamento dei saperi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Allineare la variabilità tra le classi della Scuola Primaria al riferimento nazionale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali interne nell'attuazione di buone pratiche condivise.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le modalità di comunicazione per un coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Attività di Ricerc-Azione, Didattica Laboratoriale della Matematica

---

Descrizione dell'attività	Il progetto propone la creazione di un gruppo in-formazione, in un'attività di ricerca/azione, che abbia lo scopo di coinvolgere i docenti nella costruzione di Unità di Apprendimento che utilizzino la didattica laboratoriale attraverso il gioco per accrescere le abilità di problem solving e che migliorino le competenze logiche-matematiche degli studenti. Inoltre il corso permetterà ai docenti di leggere, analizzare e confrontare gli esiti delle prove INVALSI nell'ottica del miglioramento e proporrà alcuni strumenti utili alla progettazione per competenze ed alla documentazione della didattica. La tematica proposta dal progetto è coerente con le priorità per la formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica, e con gli obiettivi previsti dal PTOF, tra cui potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti del gruppo di ricerca-azione (ins. Lucia Boldrini e ins. Federica Regno).
Risultati attesi	Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi: incrementare la formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali; formare i docenti sulle possibili modalità di utilizzo delle prove INVALSI come strumento per individuare criticità e migliorare la didattica nell'ottica delle competenze; sviluppare strumenti per la progettazione di Unità di Apprendimento per competenze, il monitoraggio e la documentazione delle attività didattiche; condividere esperienze di formazione e di strategie di

insegnamento; insegnare agli studenti a ragionare al di là del calcolo e delle formule matematiche; rafforzare le competenze di base in geometria, aritmetica e logica; coinvolgere attraverso uno stimolante clima ludico e agonistico tutti gli studenti; superare i preconcetti verso le difficoltà matematiche; accrescere le abilità di problem solving e migliorare le competenze logiche, acquisendo procedure cognitive flessibili; favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale attraverso il gioco.

Attività prevista nel percorso: Recupero e Potenziamento delle discipline

Descrizione dell'attività	L'Istituto attiva percorsi di recupero, cioè interventi di sostegno finalizzati allo sviluppi di competenze di base che si sono rivelate deficitarie, fornendo strumenti che consentano l'autonomia operativa e l'autoconsapevolezza metacognitiva. I percorsi di potenziamento mirano a sviluppare eccellenze e abilità avanzate, anche nell'ottica del potenziamento dei talenti e di un orientamento efficace. Entrambe le attività mirano a garantire il successo formativo, la motivazione e l'autostima.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	MOF d'istituto.

Responsabile	Docenti referenti dei corsi di recupero.
Risultati attesi	Gli obiettivi sono: colmare lacune, rafforzare le competenze di base (italiano, matematica, inglese), prevenire la dispersione scolastica e sviluppare il successo formativo attraverso il miglioramento del metodo di studio, l'autostima, la motivazione e l'autonomia , usando metodologie attive, lavoro di gruppo e supporto individualizzato per rispondere ai bisogni personali degli alunni, valorizzando errori come opportunità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha nominato le figure fondamentali per la gestione delle strumentazioni e delle attività digitali. L'Animatore Digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale, progetta e realizza le azioni d'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; si occupa inoltre di assicurare una distribuzione equa di dotazioni tecnologiche nei vari plessi, gestire la piattaforma Google Workspace in uso del nostro Istituto e segnalare all'Animatore Digitale necessità formative ed eventuali idee didattiche da sperimentare.

La presenza di un Assistente Tecnico e dei referenti informatici delle scuole Primarie e Secondaria garantisce la costante funzionalità di tutte le apparecchiature, grazie alle periodiche attività di manutenzione e aggiornamento, ed un tempestivo intervento in caso di guasti o malfunzionamenti alle strumentazioni d'Istituto. Gli stessi sono a disposizione dei Docenti per un supporto professionale sull'utilizzo e la gestione dei dispositivi digitali.

E' stata creata a partire dal corrente a.s. 2025-2026 la Funzione Strumentale Area 5 "Innovazione didattica e progettazione". Il suo compito è quello di: promuovere l'innovazione didattica, attraverso la ricerca e la proposta di nuove metodologie, strumenti tecnologici e nuovi ambienti di apprendimento, incoraggiandone e supportandone l'adozione al fine di migliorare l'esperienza formativa; identificare bandi, opportunità di finanziamento e avvisi pubblici emessi da enti locali, regionale, nazionali ed europei e analizzare i requisiti e valutarne la pertinenza con gli obiettivi formativi e le necessità dell'Istituto; gestire i progetti e supportare i docenti nella stesura e nella gestione dei progetti didattici, dalla fase di ideazione a quella di rendicontazione; promuovere attività di formazione e aggiornamento su temi didattici, metodologici e tecnologici; collaborare con il Dirigente scolastico e le altre Funzioni Strumentali.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha promosso con continuità l'attivazione di progetti scolastici interni, avviati negli anni passati in collaborazione con enti e associazioni del territorio e proseguiti grazie ai fondi del PNRR e PON per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione.

I docenti dell'Istituto stesso sono stati destinatari di percorsi formativi di lingua, metodologia CLIL e di attività di insegnamento innovative, al fine di acquisire strumenti e competenze utili a gestire i nuovi ambienti di apprendimento e promuovere attività di didattica laboratoriale utile a pratiche di insegnamento-apprendimento efficace.

Inoltre, dall' a.s. 2025-2026, l'Istituto adotta un Curricolo Digitale con lo scopo di orientare le attività didattiche proposte dagli insegnanti e integrare in modo organico le competenze digitali nel percorso formativo degli studenti, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come previsto dalle recenti normative nazionali ed europee.

Infine, grazie ai progetti finanziati dal PNRR e PON, la scuola si è dotata di infrastrutture digitali essenziali per una didattica innovativa e di una strumentazione tecnologica completa, per garantire un'integrazione sempre maggiore di questi strumenti nella pratica curricolare quotidiana.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il rinnovato contesto scolastico, che si affaccia all'esperienza della didattica per ambienti di apprendimento, porterà alla valorizzazione di esperienze di didattica innovativa che già alcuni docenti applicano e faciliterà la sperimentazione di nuove metodologie chiamando i docenti a mettersi in gioco e rinnovare il proprio approccio pedagogico e metodologico.

Fondamentale sarà il confronto e la condivisione di buone pratiche, fra tutti i docenti dei vari ordini di scuola, che aiuterà le innovazioni a diffondersi con maggiore rapidità e ad essere impiegate in maniera adeguata.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione proposta ai docenti intende sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel PTOF e l'utilizzo degli strumenti tecnologici già in possesso della scuola per attivare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento anche in un'ottica

inclusiva. L'adozione da parte dell'Istituto di ambienti tematici di apprendimento per la scuola secondaria di I grado vede la necessità che i docenti si formino sulla gestione tecnica e delle attività di insegnamento innovative acquisendo strumenti e competenze utili a gestire i nuovi spazi. Le formazioni punteranno a rendere i docenti in grado di operare con competenza all'interno delle diverse zone di apprendimento, promuovendo e gestendo le attività di ricerca, creazione, presentazione, interazione, scambio e sviluppo.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha il dovere di formare cittadini consapevoli e competenti, in grado di orientarsi e interagire efficacemente nel mondo digitale. Il curricolo digitale nasce dalla necessità di integrare in modo organico le competenze digitali nel percorso formativo degli studenti, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come previsto dalle recenti normative nazionali ed europee. L'obiettivo principale non è solo l'acquisizione di abilità tecniche, ma lo sviluppo di una cittadinanza digitale attiva e responsabile, che includa pensiero critico, creatività, problem solving, collaborazione e consapevolezza dei rischi. Le tecnologie digitali sono intese come strumenti per potenziare l'apprendimento, personalizzare i percorsi didattici e promuovere nuove metodologie educative che rendano gli studenti protagonisti attivi del loro sapere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Best practice: interact and create

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si colloca nell'ambito dei numerosi fondi ricevuti nel tempo a partire dal bando Scuola 4.0, precedenti PON (Digital Board, Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia) e PNRR (D.M. 65) che hanno portato ad un rinnovamento delle attrezzature e degli spazi destinati alle attività per permettere al nostro istituto una didattica sempre più innovativa e laboratoriale. A questi si uniscono i fondi destinati alle azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali per percorsi di transizione digitale che hanno lo scopo di formare il personale docente e ATA, in modo da rendere capillare lo sviluppo delle competenze. Su questa linea il presente progetto di formazione del personale scolastico per la transizione digitale si pone all'interno dei quadri di riferimento europei DigComp e DigComp Edu. Attraverso lo strumento di autoriflessione Selfie for Teachers, inserito anch'esso nel DigComp Edu, ogni docente individua i propri livelli di padronanza e le proprie aree di competenza al fine di poterle ulteriormente sviluppare attraverso i percorsi formativi. La formazione alla didattica digitale di tutto il personale docente rappresenta uno dei pilastri fondamentali della misura del PNRR sull'istruzione per rendere efficace l'utilizzo degli ambienti didattici e laboratoriali introdotti dal

Piano Scuola 4.0 con il quale la presente misura è fortemente interconnessa. Le azioni del presente investimento individuano in due strumentalità molto importanti i percorsi fondamentali per portare avanti questo processo di innovazione: le strategie per la formazione e le metodologie didattiche. La progettazione attuata mette in gioco ed implica una stretta sinergia tra metodologie, setting di apprendimento, gestione del tempo, organizzazione delle persone, processi di monitoraggio e valutazione, al fine di modificare, unitamente agli spazi, l'intero approccio all'insegnamento e all'apprendimento. I percorsi progettati fanno riferimento alle metodologie innovative impiegate nella didattica, metodologie attive che saranno sia oggetto che soggetto della formazione: il docente corsista, posto al centro del processo, venendo formato tramite queste nuove metodologie durante il proprio percorso, può sperimentare direttamente su di sé l'efficacia delle stesse. I laboratori sul campo saranno prevalentemente volti allo sviluppo delle competenze acquisite con i percorsi di formazione e daranno l'opportunità ai docenti di costruire insieme i nuovi approcci all'insegnamento, avviando programmazioni e sperimentazioni condivise e mettendo in atto in maniera collaborativa, nuove tecniche, pratiche e metodologie didattiche. Verrà identificato il personale esistente in grado di formare gli altri, avvalendosi dove necessario anche di formatori esterni. Queste figure saranno le stesse chiamate ad animare la Comunità di pratiche per l'apprendimento che si intende avviare. Questa Comunità sarà promossa attraverso lo sviluppo di leadership condivisa e diffusa dentro e fuori l'istituto, l'incontro di persone che hanno un dominio comune, l'individuazione delle diverse professionalità per un riconoscimento reciproco, la disponibilità di repertori comuni (sia materiali che immateriali), la creazione di legami di condivisione e fiducia, per una reciprocità dell'impegno e la negoziazione dei ruoli.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Ogni voce conta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Attraverso i tre ordini di scuola, l'Istituto, opera nel territorio valorizzando aspetti culturali, economici e sociali. Lo stesso promuove esperienze allo scopo di sviluppare la personalità dell'alunno nella sua integralità come cittadino consapevole di far parte di una comunità. Molteplici sono le strategie formative e didattiche: l'educazione dei ragazzi va costruita dentro e fuori la scuola in un sistema a rete che tenga conto dei problemi degli alunni e dei loro contesti di vita. La scuola non dovrebbe trasmettere solo le conoscenze di base ma anche le regole della democrazia e della partecipazione civile. La soluzione del fenomeno della dispersione non può trovare posto solo nella scuola, ma è necessario il coinvolgimento politico e culturale del territorio. I cambiamenti necessari per arginare questo fenomeno, devono riguardare tutto il contesto socio-educativo in cui sono inseriti i ragazzi a rischio, con interventi che coinvolgano non solo la scuola, ma anche la famiglia e i loro reciproci rapporti. Il patto di collaborazione fra le famiglie e la scuola deve essere forte e basato sulla reciproca conoscenza delle difficoltà e dei bisogni. Le attività progettate si integrano al costante monitoraggio delle competenze attraverso un sistema di valutazione e autovalutazione che prevede l'osservazione sistematica dei risultati raggiunti anche attraverso prove strutturate su modello Invalsi. Il progetto si propone di mettere in campo una pluralità di interventi su tutta la popolazione scolastica per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. La scuola ha un ruolo importante nella

costruzione del progetto di vita dei propri studenti, aiutandoli ad acquisire e sviluppare competenze trasversali affinché siano in grado di fare delle scelte e affinché possano loro stessi diventare i veri protagonisti della propria storia. La finalità dei percorsi progettati è quella di lavorare sulla conoscenza e il riconoscimento del proprio sé, sulla consapevolezza e sulla motivazione creando un ponte di fiducia tra studenti, docenti e famiglie. Si prevedono interventi individuali di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, percorsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari ed extracurricolari, le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del ben-essere scolastico. La finalità è dunque quella di permettere allo studente di acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento, di individuare le priorità e definire strategie di azione e di saper verificare i propri risultati. Sono previsti, altresì, percorsi di motivazione, accompagnamento e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, e un lavoro costante del team mirato al monitoraggio dei risultati in itinere, al fine di procedere alla rimodulazione delle attività atte a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 83.478,85

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0

Aspetti generali

L'Istituto riconosce l'importanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti. La sua priorità è la realizzazione di una scuola inclusiva , che sappia personalizzare la didattica, individualizzare i percorsi di apprendimento, curare le relazioni e una scuola aperta al multiculturalismo , ai valori del dialogo, del confronto, del rispetto e del lavoro in team. In questo contesto, il Dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, individua percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento, che sappiano garantire il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L. 107/2015, comma 29).

L'Istituto offre, agli alunni e alle alunne, anche l'opportunità di frequentare la Scuola Secondaria ad indirizzo musicale . Si tratta di un particolare percorso formativo della durata di tre anni, nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale, che costituisce una vera e propria disciplina curricolare. Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, violino e clarinetto. L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti, su richiesta, compilando l'apposito modulo online all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Trattandosi di percorsi a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, alla presenza di una Commissione esaminatrice. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La prova viene svolta per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale. L'assegnazione dello strumento da parte della Commissione è basata sui seguenti criteri: punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale; opzioni espresse in fase di iscrizione; distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali. A seguito del Decreto Ministeriale n.176 del 2022, che disciplina i percorsi di studi a indirizzo musicale delle scuola Secondarie di primo grado, le attività musicali si svolgono in tre ore settimanali (con due rientri pomeridiani al massimo) di lezioni strumentali individuali e collettive, teoria e lettura della musica e musica di insieme.
Durante l'anno scolastico vengono organizzati saggi, concerti, scambi musicali con altre scuole e manifestazioni in collaborazione con associazioni del territorio. Gli alunni inoltre possono partecipare a concorsi musicali specifici per il proprio strumento o per la musica d'insieme. Queste esperienze, dalla forte valenza educativa e formativa, hanno come obiettivo la crescita emotiva, culturale e sociale dei ragazzi. Le esibizioni musicali, individuali o in orchestra, offrono inoltre la possibilità di gestire emotivamente performance pubbliche e di fare esperienza nella pianificazione di studi, traguardi ed obiettivi.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FABRIANO OVEST "BORGO"	ANAA84602C
FABRIANO OVEST "S.MICHELE"	ANAA84603D
FABRIANO OVEST MELANO	ANAA84604E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FABRIANO OVEST - MARISCHIO	ANEE84602N
FABRIANO OVEST "MAZZINI"	ANEE84603P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FABRIANO "POLO"	ANMM84601G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

FABRIANO OVEST "MARCO POLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FABRIANO OVEST "BORGO" ANAA84602C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FABRIANO OVEST "S.MICHELE" ANAA84603D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FABRIANO OVEST MELANO ANAA84604E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FABRIANO OVEST - MARISCHIO ANEE84602N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FABRIANO OVEST "MAZZINI" ANEE84603P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FABRIANO "POLO" ANMM84601G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

TABELLA SCANSIONE ORARIA

DISCIPLINA	ORE ANNUE DI EDUCAZIONE CIVICA
ITALIANO	6
INGLESE	3
STORIA	6
GEOGRAFIA	4
MATEMATICA	3
SCIENZE	5

MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE FISICA	1
IRC/Alternativa IRC	3
TOT	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA SCANSIONE ORARIA

DISCIPLINA	ORE ANNUE DI EDUCAZIONE CIVICA
ITALIANO	9
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
SCIENZE	3
INGLESE	2
2^LINGUA COMUNITARIA	1
TECNOLOGIA	3
ARTE	2
MUSICA	3
SC. MOTORIE	2
IRC/Alternativa IRC	2
TOTALE ORE	33

Approfondimento

Scuole dell'Infanzia Borgo, San Michele e Melano: 8:00 - 16:00, dal lunedì al venerdì (sabato chiuso).

Scuola primaria Mazzini:

- Tempo A: dal lunedì al giovedì 8:10 - 13:10, venerdì e sabato 8:10 - 12:40 (classe 5^A);
- Tempo B: dal lunedì al venerdì 8:10 - 13:10 con un rientro pomeridiano 14:10 - 16:10 (1^A, 1^B, 2^A, 3^A); con due rientri pomeridiani per le classi quarte e quinte (4^A, 4^B, 5^B);
- Tempo C: dal lunedì al venerdì 8:10 - 16:10 (1^C, 2^B e 2^C, 3^B e 3^C, 4^C, 5^C).

Scuola primaria Marischio: dal lunedì al venerdì 8:00 - 13:00, con un rientro pomeridiano 14:00 - 16:00 (1^/2^ e 3^); con due rientri pomeridiani (4^ e 5^).

Monte ore disciplinare settimanale Scuola primaria Marischio-Mazzini:

*Marischio pluriclasse 1-2: la classe 1^, per una scelta di uniformità didattica, segue la distribuzione oraria della classe 2^.

DISCIPLINA	CLASSI 1*	CLASSI 2	CLASSI 3	CLASSI 4-5
Italiano	9	8	7	7
Inglese	1	2	3	3
Matematica	7	6	6	6
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	2
IRC/Alternativa IRC	2/2	2/2	2/2	2/2
Opzionali (solo tp)	3	3	3	0
Approfondimento				1 (Tempo breve) 2 (tempo pieno)
Totale ore	27/30	27/30	27/30	29/30

Scuola secondaria di primo grado:

- Tempo A: dal lunedì al sabato, 8:15 - 13:15 (1^A, 2^A, 3^A e 1^C, 2^C, 3^C);

- Tempo B: dal lunedì al venerdì, 8:15 - 14:15 (1^B, 2^B, 3^B e 3^D);

- Tempo C (percorsi ad indirizzo musicale): tempo A o tempo B + 3 ore in orario pomeridiano.

DISCIPLINA	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese (prima lingua comunitaria)	3	3	3
Francese/spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
IRC /Alternativa IRC	1	1	1
Strumento	3	3	3
Totale Ore	30/33	30/33	30/33

Curricolo di Istituto

FABRIANO OVEST "MARCO POLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è il cuore dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed è il documento che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola in un quadro unitario, con al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni. Esso è elaborato in ottica verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in un percorso a spirale di crescente complessità.
E' in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, con le competenze chiave europee e con il contesto del territorio.
Il Curricolo orienta la programmazione dei dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di interclasse, di classe e quella dei singoli docenti.

Nel documento sono delineate le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'alunno, con particolare riferimento alle competenze da acquisire, sia trasversali sia disciplinari, nonché alle abilità e alle conoscenze da promuovere. In esso le discipline non sono intese come confini rigidi e definitori, ma come connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi. Al suo interno, i saperi non rimangono inerti, ma si mobilitano fino a divenire competenze che accompagnano il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie attitudini.

Il Curricolo è un documento dinamico, soggetto a revisione periodica sulla base dell'autovalutazione di istituto, dei bisogni formativi emergenti e delle innovazioni normative e pedagogiche.

Nella sezione "Eventuali aspetti qualificanti del Curricolo" sono allegati il Curricolo Verticale d'Istituto, il Curricolo di Educazione Civica, il Curricolo Digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità

degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di

comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di

percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Regole di convivenza

Sono diverse le iniziative e le attività promosse per la sensibilizzazione alle prime regole di convivenza e al rispetto dell'altro.

A partire da racconti, letture di storie e albi illustrati, si aprono conversazioni in cui il bambino ha la possibilità di raccontare di sé, della propria casa, della propria famiglia, dei sui giochi preferiti, delle sue emozioni. Nei momenti di Circle Time impara a rispettare i turni di parola e ascoltare le opinioni altrui. Le conversazioni sono sempre accompagnate da disegni che aiutano i bambini dell'età prescolare a raccontare e raccontarsi.

Sono proposti: giochi simbolici e motori, sempre nell'ottica del gioco condiviso e rispetto dell'altro; il gioco delle emozioni; attività pittoriche e a piccoli gruppi per sperimentare la collaborazione; drammatizzazioni e attività grafiche di verbalizzazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l’altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l’altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro

○ Giocare con i percorsi

Attraverso la predisposizione di percorsi (CODING) , si intende utilizzare le nuove tecnologie per giocare, comunicare e rappresentare diversi linguaggi.

Le attività proposte partono dalla lettura di storie o albi a tema, seguiti da percorsi realizzati in aula, in palestra o in giardino. Tali percorsi consentono ai bambini di riconoscere e decodificare i simboli e colori di vario genere.
I bambini, tramite la narrazione, le immagini, le indicazioni simboliche, riflettono sulle caratteristiche del percorso stesso e sull'orientamento.

L'iniziativa è strettamente collegata all'educazione stradale (generalmente proposta agli alunni di 5 anni), dove con percorsi predisposti, i bambini possono comprendere la necessità di rispettare regole, i pericoli per chi non le rispetta, le figure (vigile) e i vari ausili (segnaletica verticale, orizzontale, e luminosa) necessari per la sicurezza e il benessere di tutti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Ambiente e natura

La scuola dell'infanzia costituisce uno spazio di nuovi incontri per i bambini.

Le attività proposte hanno l'obiettivo di far assumere ai bambini comportamenti rispettosi e di cura verso l'ambiente scuola, ma anche gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
A tal fine, vengono realizzate attività di esplorazione, osservazione, manipolazione di oggetti di uso comune e costruzione di oggetti con materiale di recupero.
Dalla lettura di una storia che funge da input, viene promossa la differenziazione dei rifiuti, costruendo con i bambini appositi raccoglitori.
Sono organizzate uscite didattiche per esplorare la natura osservando in modo analitico l'ambiente circostante e scoprire insieme il ciclo della vita della piante ed avvicinarsi alla natura, stimolando empatia e curiosità verso specie animali e vegetali. Viene realizzata l'attività dell'orto: semina, cura e raccolta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Educazione alimentare

Obiettivo della sensibilizzazione in oggetto è la promozione di un'educazione alimentare sana e naturale, oltre che la conoscenza delle principali norme alla base della cura, dell'igiene personale e il riconoscimento dell'importanza dell'attività motoria.

Le attività, generalmente precedute da letture di storie e/o albi, si concentrano sull'importanza di una sana alimentazione. Sono proposti: giochi di riordino o classificazione degli alimenti; giochi ed esperimenti sensoriali alla scoperta dei sapori principali: dolce,

amaro, salato e acido; canzoni a tema; giochi motori.
Sono predisposte anche attività di giardinaggio per costruire insieme un orto e vedere la crescita dei suoi prodotti, nell'ottica del mangiare sano a km zero. Inoltre, con i colori ricavati dagli alimenti si propongono attività grafico pittoriche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La costruzione del Curricolo verticale non è un semplice adempimento formale, ma rappresenta un percorso ragionato, frutto di ricerca e di una pianificazione integrata, attraverso cui si costruiscono i percorsi di apprendimento, la progettualità e l'innovazione educativa. Finalità importante del Curricolo verticale è quella di contribuire a rendere significativo l'apprendimento per tutti gli studenti, indicando le discipline e i campi di esperienza come strumento, e non come fine, e la necessità di modalità didattiche di tipo laboratoriale, interattivo, costruttivo, contestualizzato, basato su compiti significativi. In allegato il Curricolo Verticale d'Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Curricolo Verticale Educazione Civica

La sezione è dedicata al curricolo trasversale di educazione civica revisionato a seguito delle Nuove Linee Guida decretate dal D.M. del 7-09-2024.
La trasversalità intrinseca nell'insegnamento dell'educazione civica fornisce agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica la scuola mira a potenziare quindi le competenze trasversali degli studenti e, in particolare, quelle per l'apprendimento permanente.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica.pdf

Curricolo Digitale

In linea con quanto previsto dal DigComp e dal PNSD la scuola ha elaborato il proprio Curricolo Digitale con l'obiettivo di garantire a ogni studente l'acquisizione delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.

Il Curricolo Digitale è infatti l'insieme delle competenze, dei contenuti e delle metodologie che mirano a trasformare gli studenti da consumatori passivi a cittadini digitali critici e creativi. Attraverso un percorso verticale e trasversale, si promuove l'uso consapevole delle tecnologie in tutte le discipline, per sviluppare pensiero computazionale, capacità di ricerca e sicurezza in rete.

In allegato il Curricolo Digitale.

Allegato:

Curricolo Digitale I.C. M. Polo.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FABRIANO OVEST "MARCO POLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione, gemellaggi e scambi

Per promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali, l'Istituto, per il triennio 2025-2028, aderisce alla RETE di scopo EUDAIMON.

Le attività di internazionalizzazione vengono attivate con lo scopo di favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
Saranno attivate azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere.
Si creeranno occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico dal basso.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FABRIANO OVEST "MARCO POLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Marco Polo Makerspace - Scuola Secondaria I grado

Il Marco Polo Makerspace è un progetto sperimentale attivo da novembre 2022 che mette a sistema le esperienze formative e didattiche in ambito STREAM (Scienze – Tecnologia – Robotica – Ingegneria – Arte – Matematica) realizzate nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2017-18.

Per il corrente a.s. 2025-2026 il progetto rientrerà all'interno delle azioni previste dal D.M. 233.

Il Makerspace è uno spazio pensato per la conduzione di attività pratiche, collaborative e creative a disposizione di studenti e docenti per sperimentazioni in campo STREAM. Il Marco Polo Makerspace è aperto per i ragazzi dell'Istituto un pomeriggio a settimana, con cadenza settimanale o bisettimanale, in funzione della calendarizzazione e compatibilità con le altre attività extra-curricolari previste. Nel Makerspace, i ragazzi sono posti al centro della propria esperienza didattica e, guidati da docenti ed esperti di apprendimento creativo, realizzano i progetti che più li appassionano mettendosi in gioco per trovare soluzioni a problemi concreti attraverso l'approccio sperimentale, come dei veri makers (artigiani digitali)!

In particolare:

- sperimentano combinando elettronica, modellazione e stampa 3D, coding, robotica, e materiali tradizionali;
- smontano, assemblano e costruiscono oggetti;
- utilizzano la tecnologia in modo attivo;

 sviluppano competenze trasversali (soft skills) che li rafforzano nella percezione di se stessi all'interno del mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Apprendimento creativo basato sull' approccio costruzionista LCL sintetizzato dalle 4P - Projects, Passion, Peers and Play (Mitchel Resnick, MIT di Boston) , Apprendimento basato su problemi , Design Thinking , Tinkering

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere in ogni studente: autoefficacia, creatività e fiducia
- Sviluppare l'autonomia
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Sviluppare il pensiero critico
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziare le competenze digitali e di cittadinanza digitale

○ Azione n° 2: Marco Polo Makerspace - Primaria

L'esperienza del Marco Polo Makerspace della scuola Secondaria dall' a.s. 2024-25 è stata

estesa anche agli alunni della primaria con l'obiettivo di rendere l'approccio didattico descritto sempre più caratterizzante del nostro Istituto. Il Makerspace è uno spazio pensato per la conduzione di attività pratiche, collaborative e creative a disposizione di studenti e docenti per sperimentazioni in campo STREAM (Scienze – Tecnologia – Robotica – Ingegneria – Arte – Matematica). Il Marco Polo Makerspace è aperto per gli/le alunni/e dell'Istituto un pomeriggio a settimana, con cadenza settimanale o bisettimanale, a seconda delle risorse.

Nel Makerspace, gli alunni e le alunne sono posti al centro della propria esperienza didattica e, guidati da docenti ed esperti di apprendimento creativo, realizzano i progetti che più li appassionano mettendosi in gioco per trovare soluzioni a problemi concreti attraverso l'approccio sperimentale, come dei veri makers (artigiani digitali)!

In particolare:

 sperimentano combinando elettronica, modellazione e stampa 3D, coding, robotica, e materiali tradizionali;

 smontano, assemblano e costruiscono oggetti;

 utilizzano la tecnologia in modo attivo;

 sviluppano competenze trasversali (soft skills) che li rafforzano nella percezione di se stessi all'interno del mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere in ogni studente: autoefficacia, creatività e fiducia

Sviluppare l'autonomia

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Sviluppare il pensiero critico

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziare le competenze digitali e di cittadinanza digitale

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FABRIANO "POLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I

Modulo 1- LA CONOSCENZA DEL SÉ (12 ore curricolari):

- Analisi testuale di brani letterari e stesura di testi per esplorare le emozioni, i sentimenti e imparare a controllarli

- Elaborati artistici espressivi

- Questionari e percorsi formativi per esplorare i propri interessi, attitudini, abilità e riflessioni guidate

- Visione di documentari e film

- Percorsi di autovalutazione

- Attività relative al metodo di studio

Modulo 2- LA CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE VARIE FAMIGLIE PROFESSIONALI (12 ore curriculari + 6 extracurriculari)

- Analisi delle professioni

- Visione di documentari e film

- Incontri con esperti esterni

- Uscite sul territorio

- Visite guidate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo 1 - LA CONOSCENZA DEL SÉ (6 ore curricolari):

- Analisi testuale di brani letterari e stesura di testi per esplorare le emozioni, i sentimenti e imparare a controllarli

- Elaborati artistici espressivi

- Questionari e percorsi formativi per esplorare i propri interessi, attitudini, abilità e riflessioni guidate

- Riflessioni e autovalutazioni sul proprio metodo di studio e sul proprio stile di apprendimento

- Visione di documentari e film

- Percorsi di autovalutazione

Modulo 2 – LA CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ E DELLE SUE TENDENZE EVOLUTIVE (6 ore curricolari):

- Analisi testuale di brani letterari e storiografici

- Visione di documentari e film

- Discussione guidata e confronto per sviluppare capacità di scelta, decisione e pensiero critico

Modulo 3 – LA CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE VARIE FAMIGLIE PROFESSIONALI (12 ore curriculari + 6 extracurriculari)

- Analisi delle professioni

- Visione di documentari e film

- Incontri con esperti esterni

- Uscite sul territorio

- Visite guidate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	24	6	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo 1 – LA CONOSCENZA DEL SÉ IN VISTA DELLA SCELTA (6 ore curricolari):

- Analisi testuale di brani di vario genere

- Questionari formativi e informativi per esplorare le proprie attitudini, capacità e competenze e per progettare il proprio futuro

- Discussione guidata e confronto per sviluppare capacità di scelta, decisione e pensiero critico

- Riflessioni e autovalutazioni sul proprio metodo di studio e sul proprio stile di apprendimento

Modulo 2 – LA CONOSCENZA DELLA SOCIETA' E DELLE SUE TENDENZE EVOLUTIVE (6 ore curricolari):

- Analisi testuale di brani letterari e storiografici

- Visione di documentari e film

- Discussione guidata e confronto per sviluppare capacità di scelta, decisione e pensiero critico

Modulo 3 - ORIENTAMENTO ALLE REALTÀ SCOLASTICHE E PRODUTTIVE DEL TERRITORIO (5 ore curricolari e 13 extracurricolari)

- Illustrazione dei piani di studio degli Istituti di Istruzione Superiori

- Consultazione dei siti degli Istituti di Istruzione Superiori per conoscere l'offerta formativa

- Visita delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del Territorio e partecipazione a laboratori da loro organizzati

- Studente per un giorno

- Incontri con esperti esterni (sia dell'ambito scolastico che dell'ambito lavorativo)

- Uscite sul territorio

- Visite guidate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	17	13	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÁ SPORTIVE

L'Istituto comprensivo aderisce ai seguenti progetti sportivi. Scuola dell'Infanzia: Primi passi e Scuola Attiva kids; Scuola primaria: Scuola Attiva Kids; Scuola secondaria: Promozione basket a scuola, Scuola Attiva Junior (scherma e palla tamburo), Corsa AVIS, Rugby x tutti, Tra sport, neve, natura: Scuola in Movimento, Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Gli studenti dimostrano il potenziamento significativo delle capacità motorie e coordinative e adottano consapevolmente comportamenti e scelte ispirate a un duraturo stile di vita sano, manifestando rispetto e fair play nelle attività sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Associazioni sportive del territorio

Approfondimento

Il documento ministeriale emanato nell'agosto 2009 "Linee guida sulla riorganizzazione delle

attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado", fornisce indicazioni sulla riorganizzazione delle attività di Educazione motoria, fisica e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, riconoscendo a tali attività un ruolo fondamentale nella crescita dei giovani, sia per i valori che attraverso le stesse vengono veicolati, sia per il ruolo trasversale rivestito nell'ambito delle Educazioni. Il documento richiama l'attenzione sulla pratica motoria e si impernia su una rifinalizzazione delle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, ponendo le condizioni per un loro utilizzo più efficace e sistemico, da perseguire attraverso una programmazione interna alla scuola, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa. La realizzazione dell'impianto organizzativo valorizza il ruolo attivo e disponibile dei docenti di Educazione fisica e dei Coordinatori territoriali, che saranno propositivi e svolgeranno il ruolo di assistenza e di sintesi operativa. In forza di ciò, l'Istituto Comprensivo "Marco Polo" ha istituito il proprio Centro Sportivo Scolastico, finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva. Il programma didattico - sportivo relativo a tutte le iniziative proposte agli studenti prevede la collaborazione con le associazioni del territorio. Il Centro Sportivo Scolastico è stato istituito con delibera n. 164, approvata all'unanimità, dal Consiglio d'Istituto, l'11/09/2020. Il Centro sportivo Scolastico per l'a.s. 2024-2025 è composto dai seguenti membri: la Dirigente Scolastica dott.ssa Maria Cristina Bonaldi in qualità di Presidente, i docenti di Ed. Fisica della Scuola dell'Infanzia l'ins.te Claudia Carnevali, della Scuola Primaria l'ins.te Giorgia Scarafoni e della Scuola Secondaria i proff. Matteo Mastri e Boccadoro Valerio, in qualità di Coordinatore, la DSG sig.ra Agata Campisano come Responsabile dell'attività amministrativa e la prof.ssa Barbara Corso come Curatrice degli aspetti organizzativi.

BIBLIOTECA

Da anni la biblioteca costituisce una forte attrattiva per i ragazzi, che vi accedono numerosi. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di avvicinare gli alunni alla lettura, intesa come occasione di crescita e arricchimento interiori, come pratica fondamentale nella formazione della persona. Nella Scuola dell'Infanzia i genitori possono portare a casa i libri per una settimana circa. Dopo la restituzione, in classe, con le maestre e i compagni, avviene la riflessione a proposito dell'esperienza di lettura. In ognuno dei plessi di Scuola Primaria un'aula è adibita a biblioteca. Le insegnanti possono accompagnare periodicamente gli alunni in queste piccole biblioteche dove i volumi non sono catalogati per genere ma per case editrici e collane, poi suddivise per età. Ai bambini è consentito di osservare liberamente i testi, possono sceglierne uno da portare a casa e restituirlo dopo due o tre settimane. Di anno in anno la biblioteca si arricchisce di nuovi libri, anche grazie alle generose donazioni provenienti da

associazioni, case editrici e altre biblioteche, con le quali la scuola mantiene un costante rapporto. In particolare, da alcuni anni, vengono acquistati libri per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e, compatibilmente alle le risorse disponibili, anche audiolibri e vocabolari. La scuola secondaria organizzata per ambienti di apprendimento ha invece intrapreso la strada della Biblioteca diffusa per cui in ogni aula disciplinare sono presenti i testi di riferimento, i volumi generici sono invece ospitati in armadiature organizzate nei tessuti connettivi del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Incentivare negli studenti la passione e il piacere per la lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

VIAGGI D'ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

L'effettuazione di uscite e visite guidate tiene conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti (art. 7, D.lgs. n. 297/1994) e dal Consiglio di Istituto (art. 10, comma 3, D.lgs. n. 297/1994). I viaggi

di istruzione rappresentano per gli alunni un'occasione formativa: hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola ampliando gli orizzonti culturali e le conoscenze degli studenti, favorendone la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Integrare l'attività didattica con esperienze extracurricolari; ampliare gli orizzonti culturali e le conoscenze degli studenti; favorire la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Premendo "USCITE DIDATTICHE 2025-2026" è possibile consultare l'elenco delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione organizzati dal nostro Istituto nel corrente anno scolastico.

USCITE DIDATTICHE 2025-2026

PROGETTO "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

Attività strutturate per lo sviluppo delle competenze e il raccordo tra i diversi ordini scolastici, nell'ottica del successo formativo e dell'educazione permanente. Le iniziative verranno articolate in quattro percorsi differenti: PROGETTO CONTINUITÀ: incontri tra docenti di ordine diverso, per decidere modalità e condividere buone prassi; attività ludico-laboratoriali finalizzate al corretto sviluppo di tutte le competenze necessarie in vista del passaggio alla scuola di ordine superiore; organizzazione di incontri di continuità verticale presso le scuole di ordine diverso in orario scolastico, sia inerenti alle attività di potenziamento, sia per conoscere spazi e strumenti. Attività di orientamento in orario curricolare e extracurricolare svolta dai docenti della classe per permettere all'alunno di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità, i propri interessi, in vista di una scelta ragionata e consapevole del proprio futuro, anche scolastico. ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, raccordo educativo-didattico tra le scuole secondarie di I e II grado, con attività di guida-supporto verso una scelta consapevole del percorso di studio e monitoraggio della stessa; possibilità offerta agli alunni di sperimentare significative attività laboratoriali e di conoscere la nuova scuola tramite visite in presenza e virtuali. STUDENTE PER UN GIORNO: possibilità per gli alunni della terza media di frequentare una mattinata in un Istituto di scuola Superiore partecipando alle lezioni insieme a studenti e professori delle scuole superiori. I ragazzi con disabilità sono accompagnati dai docenti di sostegno e talvolta vengono concordati, insieme ai referenti delle scuole superiori, dei giorni appositi per poterli seguire personalmente e farli partecipare attivamente ai vari laboratori. In alcuni casi, infatti, il passaggio da un ordine di scuola all'altro, soprattutto dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, può richiedere la creazione di un Progetto specifico per consentire ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, particolarmente sensibili ai cambiamenti, un distacco graduale e controllato dall'insegnante di Sostegno della scuola di provenienza. Nella scuola dell'infanzia, per gli alunni si intendono creare condizioni di benessere per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo, stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita, lavorare in gruppo, darsi delle regole di azione progettando insieme. Per i docenti sarà un momento per condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio ed articolato per entrambi gli ordini di scuola, per sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Potenziare la verticalità e il confronto tra i diversi ordini di scuola, incrementando la

collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e la condivisione di percorsi didattici mirati all'acquisizione dei prerequisiti di base necessari ad affrontare positivamente il passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado e tra la Scuola Secondaria di primo grado e la Scuola Secondaria di secondo grado. Facilitare il passaggio all'ordine di scuola successivo, favorendo il superamento dell'ansia, imparare a gestire l'emotività nella fase del cambiamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Le Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica sono programmate a livello di plesso, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del mese di settembre: gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica possono partecipare ad attività didattiche organizzate per gruppi, sulla base di un Progetto educativo predisposto dal Collegio docenti e reso noto ai genitori interessati. Nella scuola Primaria e Secondaria il percorso è finalizzato all'acquisizione e al potenziamento del metodo di studio, attraverso la presentazione di tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile. Nella scuola dell'Infanzia e Primaria si utilizzeranno preferibilmente le ore di compresenza/potenziamento (quando possibile), oppure l'alunno/a andrà nella classe parallela o immediatamente successiva o precedente. Nella Scuola secondaria, in ogni anno scolastico, non appena entrerà in vigore l'orario definitivo, si procederà a nominare docenti interni o esterni (in caso di indisponibilità degli interni ad effettuare ore eccedenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento del metodo di studio, attraverso la presentazione di tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "MARCO POLO IN MUSICA"

I progetto intende valorizzare l'aspetto musicale che da sempre caratterizza il nostro Istituto Comprensivo, sfruttando le risorse dei docenti interni per creare un filo conduttore che a partire dalla scuola dell'infanzia passando per la scuola primaria costruisca competenze musicali utili alla crescita di bambini e ragazzi. Il progetto intende anche, specialmente nelle classi quarte e quinte, avviare alla conoscenza degli strumenti del percorso ad Indirizzo Musicale e della voce, avvicinando gli alunni alle caratteristiche degli strumenti musicali dell' orchestra con particolare

attenzione a clarinetto, chitarra, pianoforte e violino. Le attività del progetto sono finalizzate anche ad eventi concertistici in verticalità tra gli ordini di scuola dell'Istituto, in collaborazione con i docenti e gli alunni dei percorsi ad Indirizzo Musicale (Concerto di Natale con gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi 5 della Scuola della Primaria; Concerto di fine anno con le classi 4 della Scuola Primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia. Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti

appresi; comunicare ed esprimere le emozioni con il linguaggio del corpo; riprodurre sequenze ritmiche; discriminare suoni e rumori ed associarli ad una fonte; produrre suoni e rumori con le parti del corpo e con gli oggetti; cantare in gruppo unendo parole e gesti. Scuola primaria. Produzione: utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole; eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali; rappresentare eventi sonori e brani musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali e convenzionali. Ascolto: riconoscere gli eventi sonori, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali; ascoltare brani musicali di vario genere e stile, individuandone gli aspetti caratteristici e le funzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

A2 KEY FOR SCHOOLS - B1 PET FOR SCHOOLS

Il corso è composto da venti lezioni pomeridiane in presenza, ciascuna di 90 minuti, volte a potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità di base della lingua (Reading, Writing, Listening, Speaking) ed è finalizzato a preparare gli studenti del terzo anno della scuola Secondaria di primo grado all'esame per la certificazione Cambridge, livello A2 e B1, secondo il Quadro Comune di Riferimento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità di base della lingua (Reading, Writing, Listening, Speaking) preparando gli studenti del terzo anno della scuola Secondaria di primo grado all'esame per la certificazione Cambridge, livello A2 e B1, secondo il Quadro Comune di Riferimento europeo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RECUPERO COMPETENZE ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

L'Istituto intende organizzare attività strutturate di recupero relative all'italiano, all'inglese e alla matematica. Sono coinvolti gli alunni delle classi 3°, 4°e 5° delle scuole primarie Mazzini e Marischio e le classi 1°, 2° e 3° della scuola secondaria di primo grado, segnalati dagli insegnanti di classe a seguito degli scrutini effettuati al termine del primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Risultati attesi

Colmare lacune relative a singoli argomenti disciplinari; consolidare conoscenze e abilità di base; migliorare il metodo di studio; sviluppare interesse e motivazione allo studio; affinare capacità di ascolto e concentrazione; sviluppare competenze cognitive, relazionali e

comportamentali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA

Il progetto intende offrire un sostegno linguistico agli alunni e alle alunne neo arrivati/e in Italia, predisponendo specifiche attività di insegnamento dell'italiano come L2 alla scuola primaria e secondaria, in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche

educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Acquisire le competenze linguistiche di base per la vita quotidiana, la comunicazione e lo studio delle discipline scolastiche; favorire l'inclusione sociale e scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "MERCOLEDì DELLA FRUTTA"

Il progetto mira a promuovere il consumo di frutta e verdura fresca di stagione per i bambini in modo naturale, piacevole e abituale, per lo spuntino di metà mattina a scuola durante l'intervallo. Lo svolgimento, semplice e sostenibile, prevede la collaborazione delle/gli insegnanti e dei genitori che, in libera scelta, forniscono alle proprie bambine-i/ragazze-i frutta e/o verdura fresca di stagione come merenda di metà mattina a scuola, per favorirne il consumo da parte loro, almeno una volta a settimana (o anche più spesso) considerando che l'apporto ideale per una sana alimentazione è di 5 porzioni al giorno di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del consumo della frutta e della verdura come azione abituale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto è attivo sia alla Scuola dell'Infanzia Borgo sia alla Scuola Primaria Mazzini e Marischio.

PROGETTO "SCUOLA APERTA"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'Istituto con lo scopo di far conoscere i locali delle scuole dell'infanzia e l'offerta formativa ai genitori e ai futuri alunni. Si proporranno due giornate di open day rivolte ai futuri iscritti e/o ai bambini già frequentanti e ai loro genitori attivando laboratori a tema e laboratori dimostrativi dell'Offerta Formativa. Inoltre, è previsto un laboratorio di fine anno con la partecipazione delle famiglie inerente alla programmazione “un mondo di emozioni”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Presentare la scuola e la sua offerta formativa; creare un clima collaborativo ed un atteggiamento educativo coerente tra scuola e famiglia; valorizzare le capacità di ognuno; saper lavorare insieme alla realizzazione di un progetto comune; saper riconoscere le proprie emozioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio psicomotricità per l'Infanzia
Aule	Magna
	Aula generica
	Giardino

PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR"

Il Consiglio Comunale Junior è un progetto educativo e formativo che coinvolge gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado di Fabriano. Il Consiglio, costituito solitamente a inizio anno scolastico, dà voce alle ragazze e ai ragazzi della città e favorisce la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale. È un organismo composto da ragazzi e ragazze che si propongono insieme a tutti i loro compagni e tramite votazione vengono quindi scelti ed eletti. Le ragazze e i ragazzi si incontrano periodicamente durante l'anno scolastico sotto la guida di una figura

adulta che funge da facilitatore, per scambiare opinioni, confrontarsi su differenti tematiche e condividere i risultati con gli studenti di tutte le scuole del territorio e con le insegnanti. Si discutono insieme i problemi, le proposte, le idee, i desideri che riguardano la vita dei ragazzi nella loro città e si predispongono progetti sul tema ambientale, solidarietà, cittadinanza, legalità, diritti, patrimonio e cultura, memoria. I consiglieri sono quindi incaricati dai loro compagni di scuola, con i quali si incontrano quotidianamente, di rappresentarli per dialogare con il Sindaco, l'Amministrazione comunale e il Consiglio Comunale degli adulti, per cercare insieme soluzioni ai problemi, estendere le esperienze positive e realizzare nuovi progetti che migliorino la vita dei giovani di Fabriano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dare voce alle ragazze e ai ragazzi della città e favorire la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale

Destinatari	Altro

PROGETTO "LET'S PLAY WITH ENGLISH"

Corso di avviamento alla lingua inglese rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto con lo scopo di suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, porre le basi per sviluppare le abilità espressive e comunicative in

vari contesti e situazioni attraverso un approccio comunicativo basato sulla didattica situazionale e ludica attraverso attività ludiche, tecniche di ascolto e ripetizione individuale o di gruppo, giochi motori, musicali e rappresentazioni grafiche. Il progetto si sviluppa attraverso canzoni e filastrocche, giochi con flashcardS, mini drammatizzazioni, libri illustrati, elaborati grafici. Le tematiche in programma sono: My Name & My Body; My Family; My Emotion; My Favorite Things (colori, cibo, giochi, animali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Aumentare la curiosità all'apprendimento di un nuovo codice linguistico; sviluppare familiarità con parole e frasi brevi; sviluppare abilità espressive e comunicative attraverso un approccio ludico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "UN'AGRISCUOLA D'ISPIRAZIONE MONTESSORI PER AGIRE, GIOCARE, PENSARE"

Il progetto intende sviluppare un ambiente educativo basato sul rispetto dei tempi individuali e sull'apprendimento attivo. L'approccio montessoriano vuole promuovere autonomia, capacità attentive, autoregolazione emotiva. Il progetto riguarda: VITA PRATICA (travasi, allacciature, piegare, lavare, curare animali, ambiente e piante); EDUCAZIONE SENSORIALE (tavole tattili, torri e cilindri, stoffe, incastri geometrici); EDUCAZIONE LINGUISTICA (lettere smerigliate, oggetti e parole, nomenclature); EDUCAZIONE LOGICO-MATEMATICA (aste numeriche progressive, numeri tattili, perline, tavole di appaiamento cifre-quantità; ARTE E NATURA (esperienze in giardino di con-tatto-natura).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sviluppare attenzione memoria e concentrazione; sviluppare autonomia e apprendimento per scoperta; rafforzare fiducia di sé responsabilità e rispetto tra pari; sviluppare motricità fine coordinazione oculo-manuale e prerequisiti di scrittura e lettura; sviluppare problem solving, precalcolo e intelligenza logico-matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino

PROGETTO "MARCO POLO MAKERSPACE"

Il progetto Marco Polo Makerspaceda alcuni anni caratterizza l'offerta formativa del nostro Istituto con lo scopo di fornire agli alunni uno spazio-laboratorio in cui sperimentare nuove e vecchie tecnologie con l'aiuto e la facilitazione dei docenti per poter diventare degli "artigiani digitali". Nei percorsi rivolti agli alunni della Scuola Secondaria le attività proposte chiameranno i ragazzi a mettersi in gioco per trovare soluzioni a problemi concreti legati all'attualità. Nella fase di progettazione gli alunni esploreranno idee sperimentando anche attraverso il tinkering mediante l'utilizzo di materiali poveri, per poi cimentarsi nella costruzione di prototipi con i KIT Lego Spike e Mindstorm in dotazione all'Istituto. I ragazzi avranno a disposizione materiali di recupero (cartone, stuzzicadenti, colla, scotch, spago, cannucce, colori a tempera) da integrare con alcune funzioni della scheda programmabile Micro-bit e potranno, al bisogno, stampare in 3D piccole componenti. Nei percorsi rivolti agli alunni della Scuola Primaria (divisi tra 1a-2a-3a e 4a-5a) i bambini sono posti al centro della propria esperienza didattica: giocano e sperimentano insieme; si esprimono come makers utilizzando la tecnologia in modo attivo, sperimentando con elettronica, modellazione e stampa 3D, coding, robotica, assemblaggio e costruzione di oggetti; sviluppano competenze cognitive, come pensiero critico e autostima, che li rafforzano nella percezione di se stessi all'interno del mondo che li circonda. I vari gruppi prenderanno parte anche agli Open Day per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, presentando le attività svolte e proponendo attività ed esperienze ai potenziali futuri alunni e alle loro famiglie. Si intende inoltre realizzare un evento finale unico tra tutti i gruppi, utile a far conoscere alle famiglie e alla comunità il percorso svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Creare un contesto che sviluppi un approccio positivo alla risoluzione dei problemi e incoraggi gli studenti a credere di poter imparare a costruire qualsiasi cosa; identificare, sviluppare e condividere un'ampia varietà di progetti, basati su un'ampia gamma di strumenti e materiali,

che siano attinenti agli interessi degli studenti dentro e fuori la scuola; incoraggiare lo sviluppo di un pensiero basato sulla collaborazione tra studenti, insegnanti e comunità; sviluppare contesti educativi che collegano la pratica del fare con concetti formali e teorie per sostenere la scoperta e l'esplorazione, introducendo ostacoli di progettazione e nuovi modi di pensare alla creazione di oggetti; promuovere in ogni studente: capacità, creatività e fiducia perché possano essere agenti di cambiamento nella loro vita personale e nella loro comunità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "PRIMI PASSI"

Le attività di educazione motoria proposte dal progetto saranno rivolte ai bambini di tutti e tre i plessi di Scuola dell'Infanzia e si baseranno sul gioco guidato e seguito dall'insegnante e dall'Istruttore specializzato del Comitato UISP. Le attività si concentreranno su percorsi psicomotori, attività di corpo libero e attività ludica di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo; rafforzare la propria identità e autonomia; rispetto per sé e per l'altro; appartenere al gruppo; rispettare le regole concordate e condivise; relazionarsi con l'adulto e con i pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio psicomotricità per l'Infanzia
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è a carico delle famiglie.

PROGETTO "GIOCHIAMO CON IL CODING"

Il progetto dedicato ai/alle bambini/e di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia "Melano" ha l'intento di portare il coding (“codice”, “codifica”) e la robotica educativa nella scuola dell’infanzia, per l'importanza che la tecnologia ha nella società odierna e per essere sempre più presente nella vita dei bambini piccoli. Verranno proposte attività di coding unplugged, ovvero svolte senza tecnologia, senza supporto di dispositivi digitali, finalizzate a programmare con il corpo, utilizzando materiali già conosciuti e utilizzati a scuola dai bambini. Il coding unplugged avvicina il bambino a risolvere problemi attraverso i linguaggi della programmazione, a pensare in modo logico e creativo, sviluppando il pensiero computazionale (processo mentale per pianificare una strategia) in un contesto di gioco. Verranno proposte anche attività di coding vero e proprio, mediante la robotica educativa, con cui si può arrivare alla “scrittura” di veri e propri algoritmi con strumenti hardware quali la Bee Bot, la Blue Bot pensati appositamente per i bambini più piccoli. Attraverso i giochi e le attività divertenti e coinvolgenti di coding, tinkering, creatività digitale e robotica educativa, in un clima di condivisione e collaborazione, i bambini maturano e consolidano alcune abilità di base proprie della scuola dell’infanzia come l’orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico-deduttivo, il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; sviluppare attenzione,; concentrazione e motivazione; iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; sviluppare autonomia

operativa; stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autonomia; iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; fare esperienza di lavoro di gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio psicomotricità per l'Infanzia
Aule	Aula generica

PROGETTO "MAESTRI PER UN GIORNO"

Il progetto coinvolge tutti i bambini dei plessi della scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Il progetto si sviluppa attraverso il coinvolgimento delle competenze culturali, manuali, artistiche di genitori, nonni volontari. Si intende sviluppare il rapporto tra territorio, scuola e famiglie con alcune attività laboratoriali tra cui: - Lab creativi (carta, cibo, legno, riciclo) - Lab Musicali, teatrali, motori - Lab stagionali (venedemmia, piantamaggio festa di primavera) - Lab di Educazione Civica, Educazione Alimentare, Educazione Affettiva/Bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Valorizzare le competenze e le risorse culturali, manuali, artistiche e professionali della rete delle famiglie; rafforzare il legame scuola-territorio; offrire ai bambini esperienze laboratoriali diversificate e coinvolgenti grazie ai Maestri Volontari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Volontari, associazioni locali, familiari.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO "DONA CIBO"

Il progetto rientra in un'iniziativa nazionale che coinvolge gli studenti delle scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con la Federazione Nazionale Banchi di Solidarietà. Nella terza settimana di Quaresima viene proposto ai ragazzi un gesto di carità: donare generi alimentari non deperibili per aiutare chi si trova in una situazione di bisogno. Attraverso la raccolta di cibo si promuove la cultura del dono e della solidarietà e si educano i giovani alla responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso le cose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani alla solidarietà e promuovere occasioni di volontariato in ambito scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Famiglie

PROGETTO "OUTDOOR EDUCATION"

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia "Melano". L'Outdoor Education, terminologia inglese che sta per "Educazione all'aperto", si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperenziale. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano ad interrogare e conoscere la realtà che li circonda a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri. Il nostro cortile e giardino diventa uno spazio educativo a tutti gli effetti, dove il bambino esplora, osserva, si muove, un giardino da vivere sempre. Uscire per poi tornare in sezione a raccontare quanto vissuto. Il giardino, come aula didattica all'aperto, diviene il luogo dedicato alle nuove esperienze, con una forte attenzione agli interessi e alle emozioni dei bambini. I bambini imparano a esplorare il giardino osservando a terra, scavando, esplorando nuovi angoli, svolgendo piccoli gesti di responsabilità e cura all'orto didattico con la semina e la coltivazione di

ortaggi; tutto ciò aiuta a favorire e sviluppare l'autostima dei bambini che imparano a sentirsi capaci e soddisfatti nel "saper essere", "saper fare", "saper rispettare e prendersi cura". ATTIVITA' - scoperta, ricerca e osservazione degli elementi che costituiscono l'ambiente naturale e individuazione delle caratteristiche sensoriali (olfattive, tattili, gustative, visive e uditive) che lo rendono simile ad altri e di quelle che lo rendono unico. Verbalizzazione del nome proprio dell'elemento e delle sue parti in associazione al simbolo grafico (nomenclatura); - gioco con materiale non strutturato: legnetti, sassi, foglie, pigne, terra; - gioco simbolico (casetta e cucina a base di terra e acqua); -predisposizione di elementi che, opportunamente organizzati, consentono al bambino di sperimentarsi sulla motricità generale e fine: corde, copertoni, tronchi, tavole di legno, tegole, contenitori per travasare, trasportare, palette e rastrelli; - attività grafica con elementi naturali: terra, acqua; -realizzazione di un piccolo orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sostenere le spontanee attività di esplorazione e di scoperta dei bambini a contatto con la natura per favorire apprendimenti trasversali; sviluppare abilità sensoriali in contesti naturali diversificati; sviluppare la conoscenza e il senso di appartenenza al territorio in cui si vive; sviluppare una maggior consapevolezza delle proprie sensazioni e dei propri bisogni rispetto all'altro; sostenere lo sviluppo di un pensiero libero, della libera iniziativa e della capacità di scelta; favorire il rispetto per l'ambiente e la natura; promuovere la cultura dell'incontro e della condivisione; favorire la percezione del mondo esterno come luogo piacevole, interessante e curioso in cui è possibile fare meravigliose scoperte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino

PROGETTO "TRA SPORT NEVE E NATURA: SCUOLA IN MOVIMENTO"

Il Progetto, destinato ai ragazzi delle scuole secondarie di I° grado, mira a favorire l'avviamento della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare. Verranno a scuola gli esperti delle discipline che sceglieremo in fase di attivazione del progetto e i ragazzi, come nel caso del nuoto o del rugby, andranno direttamente negli impianti sportivi e faranno lezione di avvicinamento o approfondimento dello sport prescelto. Per chi aderisce alla settimana di sport sulla neve: Lezioni di Sci/Snowboard in pista e attività ricreative che favoriscono aggregazione e collaborazione tra i ragazzi. Per chi aderisce alla settimana di attività sportive in orario curriculare: lezioni di Padel, nuoto, pattinaggio, arrampicata sportiva, attività escursionistica e di Orienteering. Qualora ci fossero alcuni alunni che non aderiscono a nessuna delle due opzioni, verranno loro proposte attività laboratoriali da svolgere in classe in orario curriculare, in coerenza con gli obiettivi prioritari della legge 107/2015 e del piano di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di

classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Imparare ad essere indipendenti, autogestirsi ed organizzarsi nei vari momenti della giornata; rispettare le regole, promuovere la gestione personale ed autocontrollo fuori dalle lezioni; sperimentare situazioni di gruppo nuove collaborando con ragazzi di classi diverse e raggiungendo traguardi comuni; favorire l'aggregazione tra i ragazzi attraverso lo sport e le attività all'aria aperta con il suggestivo ambiente che caratterizza lo sci alpino, escursionismo e orienteering; stimolare capacità di adattamento per il superamento delle difficoltà in ambiente invernale montano; controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà, favorendo e sperimentando l'esecuzione di gesti che esprimono sensazioni e stati d'animo diversi; migliorare l'autonomia ed allenarsi nel prendere rapide e giuste decisioni nelle diverse situazioni che possono verificarsi; educare gli allievi a comportamenti corretti sulle piste da sci, negli impianti sportivi, nelle palestre, in piscina, in montagna, attraverso la conoscenza delle regole di comportamento; per i principianti, apprendere gli schemi motori e i fondamentali tecnici per poter avere il controllo del proprio corpo e dei vari attrezzi necessari per ogni attività (Sci, Snowboard, Racchetta, Pattini, Imbragatura, Moschettoni ecc..); per i più esperti, migliorare la propria tecnica e la propria capacità di controllare il proprio corpo e i vari attrezzi in relazione allo spazio, ai compagni e ad un eventuale avversario.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Altri impianti sportivi

PROGETTI "SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR"

Il progetto Scuola Attiva è promosso congiuntamente da Sport e Salute S.p.A. e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Dipartimento per lo Sport, con il supporto delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico. Il percorso Scuola Attiva Kids è rivolto alla scuola primaria e dall'a.s. 2025-2026 anche alla scuola d'infanzia, mentre Scuola Attiva Junior è destinato ai ragazzi delle scuole secondarie di I° grado. Il progetto prevede la presenza di tutor esperti, laureati in Scienze Motorie, che affianchino gli insegnanti durante le ore di motoria. Il progetto Scuola Attiva Kids promuove l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento, adattando i contenuti e il percorso motorio stesso in base alle fasce d'età. Nel progetto Scuola Attiva Junior i tutor esperti invece, faranno delle lezioni di avvicinamento allo sport scelto e nel pomeriggio metteranno a disposizione i loro impianti per continuare l'attività proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Scuola Attiva Kids: promuovere l'attività fisica e il benessere; valorizzare l'educazione motoria per lo sviluppo di sani stili di vita; promuovere l'inclusione sociale e il benessere psicofisico attraverso esperienze ludiche e sportive strutturate, con figure specializzate (Tutor); stimolare il movimento e l'apprendimento motorio di base nei bambini; sviluppare capacità motorie di base. Scuola Attiva Junior: proseguire un percorso di orientamento sportivo, avviato in collaborazione con le FSN, nella scuola primaria; sviluppare il bagaglio motorio globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi; offrire alle FSN e alle DSA l'opportunità di divulgare in modo corretto la propria disciplina sportiva, contribuendo ad una iniziativa dal forte valore educativo; offrire alle scuole e agli insegnanti di Educazione Fisica un know-how e degli strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport; permettere ai ragazzi di usufruire gratuitamente delle attività sportive pomeridiane per un consapevole avviamento alla pratica sportiva; promuovere il benessere, il movimento e la sana alimentazione, coinvolgendo i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie in campagne e contest.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

PROGETTO "GIOCO E IMPARO CON IL CORPO"

Il progetto educativo“ Gioco e imparo con il corpo” è un percorso finalizzato al benessere dei bambini/e con la finalità di favorire uno sviluppo armonioso della personalità sia a livello psicofisico che emotivo. Il progetto si articola su due laboratori distinti: programma “Yoga in classe” e Pratica Psicomotoria educativa “Aucouturier” Il programma “Yoga in classe” è un percorso pratico e operativo di educazione ai Valori Universali. Grazie a semplici esercizi di integrazione dello yoga nella routine quotidiana i bambini sono stimolati a migliorare i livelli di calma, concentrazione, autodisciplina e capacità di rilassamento. La proposta educativa si avvale di storie educative, attività, pratiche, esercizi e laboratori stimolanti e coinvolgenti utili per acquisire buone abitudini e sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni. Verranno incentivate le competenze trasversali fondamentali per vivere con serenità e rispetto con se stessi e con gli altri. Parallelamente al percorso yoga verranno attivati laboratori di Pratica Psicomotoria educativa, ispirata alla metodologia Aucouturier. Tale pratica è finalizzata a sostenere la maturazione psicologica dei bambini/e attraverso la via motoria. Essa favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all’area motoria che a quella simbolico/cognitivo e affettivo/relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

YOGA IN CLASSE: migliorare la capacità di concentrazione incentivare l'autodisciplina (valore e importanza del rispetto, dell'ascolto e della non violenza) incrementare la consapevolezza di sé (allenarsi a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza) sviluppare la capacitò di rilassamento del corpo e della mente sviluppare l'intelligenze emotiva (imparare gradualmente a riconoscere le proprie emozioni e a gestirle) migliorare la conoscenza dello schema corporeo incentivare la cooperazione sviluppare il pensiero critico PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA "AUCOUTURIER": favorisce la presa di coscienza e l'espressività del corpo, degli effetti e della relazione attraverso il gioco di relazione, il gioco senso motorio e il gioco simbolico sviluppare la creatività e la capacità di inventare e progettare favorisce i processi di rassicurazione profonda delle paure favorisce il passaggio dal piacere del movimento al piacere di pensare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio psicomotricità per l'Infanzia

Approfondimento

Il progetto è rivolto alla sezione B della Scuola dell'Infanzia Borgo.

PROGETTO "LO SFERISTERIO A SCUOLA"

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di Primo Grado Marco Polo. L'intento del Progetto è quello di avvicinare i ragazzi al linguaggio dell' Opera lirica ,

sollecitando la loro curiosità e il loro coinvolgimento prima, durante e dopo lo spettacolo. Attraverso un approccio didattico interdisciplinare e inclusivo, la musica accompagna l'alunno in un percorso appassionante, arricchente, libero e creativo suddiviso in tre fasi. Le attività si basano generalmente sulla modalità di Circle Time e su un approccio laboratoriale. I ragazzi sono spesso suddivisi in gruppi di lavoro. Le attività proposte prevedono una prima fase di lettura della trama e arricchimento delle caratteristiche dei personaggi , mediante l' utilizzo del libretto d' opera fornito a ciascun partecipante dall' Associazione Sferisterio. La dispensa prevede il testo completo dello spettacolo , le note di regia , gli spartiti dei cori e i tutorial degli oggetti da portare a teatro. Successivamente viene intrapresa la fase di ascolto degli interventi musicali, con l' utilizzo della partitura pianistica e la linea melodica del coro. Si conclude il percorso con la fase libera e creativa di costruzione di oggetti legati ai personaggi chiave della storia, utili nella coreografia scenica richiesta dal regista durante lo spettacolo. Il percorso utilizza tutti gli elementi costitutivi della musica e dell' Opera (suono, canto, parola, gesto, narrazione) per coinvolgere interamente gli alunni spettatori , chiamandoli a collaborare allo spettacolo con il corpo, con la voce e in generale con la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al linguaggio dell' opera lirica, sollecitando la loro curiosità e il loro coinvolgimento prima, durante e dopo lo spettacolo: attraverso un approccio didattico interdisciplinare e inclusivo, la musica accompagna l' alunno in un percorso appassionante ,

libero e soprattutto creativo; vivere l' esperienza nel teatro arena Sferisterio : l' alunno , che è il grande protagonista , vive il percorso come una grande opportunità di scoperta e di immersione nella bellezza di una tra le discipline artistiche più stratificata e affascinante , svincolando così timori e pregiudizi che tendono a considerarla antiquata e di difficile attrattiva per le nuove generazioni; sperimentare la lettura espressiva del libretto d' opera e la struttura narrativa del testo, opportunamente adattato per le scuole; arricchire il mondo affettivo ed espressivo delle emozioni: l' alunno è accompagnato a conoscere e apprezzare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali, di stili e generi differenti, ponendoli in relazione a culture, luoghi e tempi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Aula generica

Approfondimento

la data di inizio è subordinata alla consegna del materiale didattico da parte del team Opera Education e l'Associazione Sferisterio di Macerata. La data di fine è legata allo spettacolo 2025 " Falstaff " di Giuseppe Verdi, generalmente previsto per la prima settimana di giugno.

PROGETTO "UN LIBRO PER AMICO"

Il progetto, rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia Melano, nasce dalla necessità di promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, la cultura del libro, in quanto momento privilegiato per accendere e coltivare nel bambino un rapporto positivo e duraturo con i libri. Il principio cardine su cui poggia il progetto è la lettura ad alta voce, come strumento primario per

catturare l'attenzione e l'interesse dei bambini. L'utilizzo di racconti e storie si caratterizza come un vero e proprio ambiente di apprendimento, che coinvolge trasversalmente tutti i campi di esperienza: allena e aumenta la capacità di attenzione, l'abitudine all'ascolto, arricchisce il vocabolario e le competenze linguistiche ed espositive, stimola la curiosità e l'immaginazione. In tale prospettiva, è importante favorire la partecipazione familiare e, al tal fine, si rivela fondamentale lo scambio di libri tra scuola e famiglia per creare la routine e la buona abitudine della lettura condivisa in famiglia. Saranno attivate tre diverse azioni: IL LIBRO – SI TOCCA, SI ASCOLTA, SI LEGGE; ATTIVITA' DI VERBALIZZAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE; PRESTITO LIBRI DELLA SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Coltivare nei bambini l'interesse per la lettura; allenare e aumentare la capacità di ascolto e attenzione; arricchire il vocabolario e le competenze linguistiche espressive; stimolare la curiosità e l'immaginazione; educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; offrire occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo; considerare il libro un bene condiviso e quindi rispettarlo come bene della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO "RETI TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO"

Orientamento formativo e consulenza orientativa per gli studenti. Il percorso proposto agli alunni si struttura mediante due tipologie d'intervento: 1. Sportello di orientamento individuale rivolto a tutti e tre gli anni di corso; 2. Attività laboratoriali distinte e specifiche per ogni annualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'intento della proposta progettuale è quello di stimolare riflessione, approfondimento, creazione di reti formali ed informali, tecniche innovative e laboratori esperienziali legati al processo orientativo, riconsiderato in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco di vita e con la fondamentale collaborazione di tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, docenti, istituzioni e territorio di riferimento. Questo percorso intende fornire ai giovani degli strumenti per la comprensione e per l'interpretazione del loro futuro e offrire delle prospettive concrete e soddisfacenti di vita all'interno del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è biennale, ha avuto inizio il 15 luglio 2024 e terminerà il 30 giugno 2026.

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado (classi prime, seconde e terze).Il progetto coinvolge le classi prime, seconde e quinte della Scuola Secondaria di II grado stima numero destinatari: 800 alunni delle Scuole secondarie di I grado di Fabriano –Sassoferrato – Cerreto d'Esi.

PROGETTO "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"

Il progetto "Frutta e verdure nelle scuole" è promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Frutta e verdura fresche vengono distribuite alle scuole secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perché i bambini possano provare nuovi colori e sapori e, più in generale, in un'ottica di educazione alimentare alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

  Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Altro

Approfondimento

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria Mazzini e Marischio.

PROGETTO "RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE NELLE MARCHE"

Questo Programma prevede di strutturare un percorso congiunto e continuativo tra Scuola e Sanità che includa formalmente la Promozione della Salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità con una visione integrata e a medio/lungo termine secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali. La Rete utilizza un approccio rivolto agli studenti, alle loro famiglie, al personale docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le competenze individuali e la capacità di azione di tutti i componenti della comunità scolastica; qualificare l'ambiente sociale; migliorare l'ambiente fisico e l'ambiente organizzativo; rafforzare la collaborazione comunitaria; collaborare con i Servizi Sanitari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

PROGETTO UN MONDO DI EMOZIONI

Il progetto è rivolto a tutte le sezioni dei tre plessi delle Scuole dell'Infanzia. Le insegnanti propongono una programmazione biennale, per offrire ai bambini l'opportunità di poter estendere il progetto, così ricco e vasto di argomenti e esperienze, nell'arco di due anni per continuità di apprendimento e anche per un completo e soddisfacente svolgimento. Tutte le proposte del piano di lavoro si potranno effettuare liberamente durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

La finalità del nostro progetto sarà quella di creare un ambiente favorevole, sereno, che possa dare al bambino la possibilità di: - comprendere le proprie e le altrui emozioni; - imparare a distinguere e gestire le emozioni; - maturare una capacità di adattamento; - sviluppare e gestire un’adeguata intelligenza emotiva (leggere il proprio mondo interiore e quello altrui, agire

positivamente per risolvere e gestire le situazioni, aumentare il benessere psicologico del bambino); - apprendere strategie per affrontare le situazioni difficili; - favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti; - aumentare la consapevolezza di sé e degli altri; - favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale; - consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità; - riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "IL MONDO DEI LEGUMI: PICCOLI SEMI E GRANDI SCOPERTE"

Il Progetto è rivolto alle sezioni C e D della Scuola dell'Infanzia Borgo e a tutte le classi della Scuola Primaria Mazzini. Il Progetto si propone di stimolare la curiosità dei bambini e degli alunni verso i legumi. Durante l'incontro gli esperti presenteranno la Piramide Alimentare, dei 5 gruppi alimentari con focus speciale sul gruppo dei legumi. Discussione sulle proprietà nutrizionali per far comprendere quanto sia importante per la loro crescita, benessere e per l'ambiente e con quale frequenza sia consigliabile consumarli. Al termine del pasto in mensa, i bambini potranno esprimere il proprio gradimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Aiutare i bambini a conoscere e apprezzare i legumi, attraverso un linguaggio semplice e coinvolgente, superando diffidenze e stimolando curiosità verso nuovi sapori, anche attraverso esperienze diretta a scuola e in mensa.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Mensa

PROGETTO "LETTORI IN MOTO"

Il progetto intende unire la lettura animata e l'educazione motoria per favorire lo sviluppo globale del bambino stimolando fantasia, ascolto, linguaggio, competenze logiche, coordinamento ed espressività corporea. Ogni incontro prende avvio dalla lettura di un albo illustrato scelto per ricchezza narrativa emotiva e visiva. Il testo verrà drammatizzato e elaborato graficamente coinvolgendo lo sviluppo delle intelligenze multiple (linguistica, matematica, interpersonale, scientifica) poi i bambini saranno guidati in un percorso motorio ispirati agli elementi chiave del racconto. Il percorso viene costruito con materiali semini e sicuri (cerchi, cuscini, tunnel, coni, corde, tappetini, ma anche attraverso una forte stimolazione sensoriale (stoffe, oggetti di riciclo, legni, frutti secchi, conchiglie, lana, leggenti, sassolini ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sviluppare attenzione memoria e concentrazione; stimolare il piacere per la lettura; favorire

l'espressività corporea; rimuovere inclusione e cooperazione; rinforzare abilità motorie di base in modo ludico; coinvolgere tutte le aree del sapere (campi di esperienza).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio psicomotricità per l'Infanzia
	Giardino
Aule	Aula generica

PROGETTO "EDUCAZIONE AFFETTIVA ALLA SCOPERTA DEL CORPO, DELLE EMOZIONI E DELLE RELAZIONI"

Il Laboratorio è rivolto alle classi 5^ della Scuola Primaria (Mazzini e Marischio) e prevede un incontro per classe della durata di circa due ore. I temi trattati sono: il mio corpo e l'immagine di me; la pubertà e i suoi cambiamenti; anatomia e fisiologia dell'apparato genitale; i legami affettivi e le relazioni; come sono nato; malattie sessualmente trasmesse e contraccezione. Gli incontri vengono tenuti dall'ostetrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza di conoscere una parte del proprio corpo e il suo funzionamento e imparare a prendersene cura in maniera più consapevole, rispettando i confini con l'altro/a. Si vuole portare a una riflessione sugli aspetti sia fisici che emotivi dei cambiamenti legati alla pubertà e alle emozioni che suscitano le prime relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "PER UN MONDO PIU' PULITO"

Attraverso un percorso di scoperta, ricerca e azione i bambini possono imparare il grande ruolo giocato dall'ambiente per poterlo rispettare e aiutare. La consapevolezza che la Natura non potrà offrire ancora all'infinito le sue preziose risorse, permetterà ai bambini di comprendere l'importanza di ridurre il loro sfruttamento attraverso l'uso o, meglio, il RIUSO di risorse esistenti, quali i RIFIUTI, e riportarle nel ciclo produttivo. Questo percorso di valorizzazione delle risorse esistenti passa attraverso il RICICLO, che fa assurgere il rifiuto ad una materia nuova, idonea a produrre nuovi oggetti. Tutto questo è possibile attuando una corretta RACCOLTA DIFFERENZIATA, divenendo, cioè, cittadini consapevoli e responsabili, con attenzione e competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Informare, sensibilizzare e formare i bambini sulle tematiche dell'inquinamento ambientale in generale e della raccolta differenziata dei rifiuti in particolare; favorire un più consapevole e ampio smaltimento dei rifiuti, aiutandoli a comprendere che tutti, non solo gli adulti, devono contribuire ad attuare; informare a comprendere cosa comporta la cattiva gestione dei rifiuti che noi produciamo e gli effetti dell'inquinamento sulla qualità della vita; formare ad apprendere e conoscere le diverse tipologie di rifiuti e il significato della loro "differenziazione"; contribuire ad una corretta raccolta dei rifiuti nell'ambito familiare; far conoscere nozioni di carattere elementare sulle questioni dello smaltimento dei rifiuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti associazione "Appennino Valleremita"

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola Primaria Mazzini e Marischio.

PROGETTO "TECNOLOGIA DIGITALE-PODCAST"

Attraverso l'utilizzo di applicazioni specifiche si creeranno dei podcast sul tema della nostra scuola e degli eventi significativi dell'anno scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Familiarizzare con alcune applicazioni di internet; sviluppare abilità di utilizzo della tecnologia digitale; migliorare la capacità di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 5A e 5B della Scuola Primaria Mazzini.

PROGETTO "PARTIAMO DAL RISPETTO"

Le attività previste in diverse modalità mirano alla conoscenza del compagno attraverso osservazione attenta delle sue qualità, attraverso la condivisione di esperienze e emozioni, attraverso il confronto, partendo dalla educazione al rispetto per l'altro e all'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di osservazione attenta mirata alla scoperta delle caratteristiche essenziali; migliorare la capacità di relazionarsi con l'altro; migliorare la capacità di comunicazione dei propri pensieri; contrastare il bullismo; rafforzare i rapporti tra compagni all'interno del gruppo classe; educazione ai valori fondamentali della vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 5A e 5B Scuola Primaria Mazzini.

PROGETTO "YOGA IN CLASSE"

Il progetto prevede l'utilizzo di pratiche motorie e di respirazione di circa 10 minuti all'inizio della giornata scolastica, esercizi pratici che coinvolgono il bambino a 360° nel corpo, nella mente e nell'anima e che puntano al riequilibrio psicofisico. Gli esercizi saranno arricchite da dibattiti educativi partendo da storie fornite dal programma Yoga in classe che hanno come finalità l'acquisizione di maggiore concentrazione, calma, disciplina e consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sviluppare le competenze trasversali degli alunni; migliorare l'autonomia dei bambini; favorire l'apprendimento cooperativo; migliorare la qualità dei loro pensieri; stimolare alla riflessione e alla comunicazione; migliorare la capacità di relazionarsi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 5A e 5B della Scuola Primaria Mazzini.

PROGETTO "KIDS MINDFULNESS"

La Kids Mindfulness è una pratica di consapevolezza applicata ai bambini, è uno strumento per aiutarli a prestare attenzione al momento presente, intenzionalmente e senza giudizio. I modi per farlo sono molteplici: l'idea per questo primo approccio è di far incontrare loro il silenzio, le emozioni primarie e il gioco costruttivo. Si proporranno pertanto attività di consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni, di ascolto del silenzio e di interazione gentile con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Aiutare, singolarmente e in gruppo, compagni che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti: l'importanza di conoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri e di scoprire le diversità come risorsa (dal curricolo di Ed. Civica). L'alunno: riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e su un compagno; acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo; utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche la drammatizzazione e le sequenze ritmo-musicale (da progettazione Ed. Fisica). Esplorare e riconoscere suoni e rumori dell'ambiente e riconoscere e ascoltare il silenzio (da progettazione di Ed. Musicale).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi prime della Scuola Primaria Mazzini.

PROGETTO "AIDA DI GIUSEPPE VERDI SCUOLAINCANTO"

Il progetto prevede tre fasi. Fase 1: formazione docenti in presenza, in orario extra scolastico. Fase 2: laboratori in classe in orario scolastico con team di esperti di didattica musicale e cantanti lirici professionisti. Fase 3: spettacolo finale in teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Promuovere un apprendimento musicale concreto e attivo; conoscere e cantare alcuni dei brani più famosi dell'opera; conoscere vita e opera di importanti compositori; potenziare la tecnica, l'ascolto e l'interpretazione vocale; muoversi nello spazio scenico in modo attivo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 4C della Scuola Primaria Mazzini e 4 della Scuola Primaria Marischio.

PROGETTO "EL CAMINO INVERSO: UN VIAJE DENTRO DE NOSOTROS MISMO"

Il progetto multimediale "EL CAMINO INVERSO - Un viaje dentro de nosotros mismos" è un'iniziativa socio-didattica ad alto impatto educativo e culturale ideata per per accompagnare studenti e docenti in un percorso di crescita educativa ed emotiva, attraverso esperienze multimediali e attività che parlano direttamente ai giovani di oggi. Il progetto, oltre a favorire l'apprendimento della lingua spagnola offre alle scuole l'opportunità di affrontare temi cruciali come il bullismo, i disturbi alimentari, il confronto generazionale, l'empatia, l'attualità sociale, l'influenza dell'intelligenza artificiale sui giovani e la consapevolezza digitale. "JUNTOS, El camino inverso" è un progetto pensato per parlare ai giovani di ciò che stanno vivendo ora e di ciò che li attende nel futuro. Un evento multimediale che unisce narrazione, testimonianze autentiche, momenti di ironia e di grande emozione, con l'obiettivo di accompagnare i ragazzi in un viaggio

che parte dal presente per aprirsi al domani. Il progetto compie un passo avanti: le radici restano, ma i rami crescono verso nuovi orizzonti, con lo sguardo rivolto al presente e al futuro. I protagonisti non raccontano più soltanto il loro passato, ma portano in scena ciò che vivono oggi: le sfide di un mondo che cambia, le fragilità personali, il dialogo con le generazioni vicine. Attraverso un linguaggio innovativo, capace di alternare leggerezza e profondità, l'opera multimediale stimola una riflessione collettiva che unisce studenti, docenti e famiglie. Rappresenta un'esperienza educativa ed emozionale, pensata non solo per i giovani, ma per chiunque voglia comprendere meglio come affrontare il mondo di oggi e costruire, insieme, quello di domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Rafforzare il ruolo sociale e culturale della Scuola come promotore di iniziative educative e civiche rivolte ai giovani; sostenere il benessere delle nuove generazioni, la partecipazione attiva e la consapevolezza civica; offrire occasioni di aggregazione e coinvolgimento con strumenti moderni e linguaggi digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Marco Polo che abbiano nel proprio piano di studi come Seconda Lingua comunitaria lo Spagnolo.

PROGETTO "PRIMO SOCCORSO"

L'associazione FoRTE ETS, Formazione Ricerca e Training nell'Emergenza Sanitaria, nasce ad Ancona nel 1993, è un Centro di Formazione dell'IRC – Italian Resuscitation Council accreditato presso la Regione Marche. Riunisce medici, infermieri, tecnici e volontari attivi nel sistema dell'emergenza sanitaria intra ed extra ospedaliera, che vogliono sviluppare cultura comune ed uniformità operativa. Obiettivo dell'Associazione è promuovere la formazione professionale, degli addetti all'emergenza sanitaria, sviluppare la ricerca, ricercare il consenso fra le varie discipline e migliorare la qualità assistenziale, divulgare le manovre salvavita alla popolazione. Il Progetto Scuola nasce anche a seguito dell'impegno di IRC per il riconoscimento legislativo dell'insegnamento delle manovre di Primo Soccorso nel curriculum scolastico. L'articolo 5, comma 2, della Legge 4 agosto 2021, n. 116 Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici. (21G00126) (GU Serie Generale n.193 del 13-08-2021) Introduzione alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base e all'uso del DAE. il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della Scuola Secondaria di primo grado Marco Polo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o di un mezzo di soccorso; imparare come e quando attivare il sistema di emergenza; imparare le manovre di primo soccorso; imparare ad eseguire correttamente il massaggio cardiaco e la disostruzione delle vie aeree; apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO "ORCHESTRA DI CHITARRE ROSSINI"

Si intende produrre un concerto di fine anno con un'orchestra di chitarre composta da allievi di chitarra del Conservatorio, dei licei musicali e delle SMIM congiuntamente. Partendo da un comune programma musicale condiviso in autunno, le diverse scuole aderenti al progetto si premureranno di preparare gli allievi interessati all'orchestra autonomamente con i loro docenti; si individueranno poi tre prove compresa la generale da effettuarsi al conservatorio dove gli allievi si incontreranno e suoneranno insieme. A fine anno il concerto vedrà coinvolti ed invitati gli allievi di chitarra delle diverse scuole e i loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sviluppo competenze di musica d'insieme per chitarre; sviluppo competenze individuali tecniche sullo strumento; condivisione percorsi tra i differenti ordini e gradi di istruzione musicale; creazione gruppo di giovani chitarristi con eventuale progettazione pluriennale per concerti; momento di incontro nelle sale del Conservatorio al fine di conoscere meglio questa struttura come possibile proseguo per i propri studi musicali; momento di incontro e condivisione tra i diversi colleghi insegnanti di chitarra dei diversi ordini e gradi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

PROGETTO "CON-NOTIAMOCI"

L' evento rappresenta un gemellaggio musicale dove viene data la possibilità a insegnanti e alunni delle scuole gemellate di lavorare insieme su più temi di interesse comune, rimanendo fedele alla normale attività scolastica. La libertà di scelta del repertorio fa sì che tutti gli alunni possano immergersi in molteplici stili e generi compositivi , arricchendo così, i propri interessi artistici e valorizzando il senso di appartenenza alla realizzazione culturale. L' iniziativa si articolerà su diverse fasi: accoglienza e sistemazione delle due orchestre; prova acustica di un brano a piacere; attività laboratoriale/giochi di relazione; esibizione di ciascuna orchestra; esecuzione del brano comune "tutti insieme".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Promuovere il linguaggio della musica per offrire grandi benefici in termini di scambio culturale , didattico e sociale, attraverso il “suonare insieme” che rappresenta una delle essenze del “ fare musica”; valorizzare la pratica orchestrale, che vedrà insieme tutti gli alunni schierati su uno

stesso palco e contribuirà alla realizzazione umana di un grande senso di responsabilità; avvicinare i ragazzi al linguaggio della musica classica, sollecitando la loro curiosità e il loro coinvolgimento prima, durante e dopo l'esecuzione; vivere l' esperienza di suonare in pubblico, con controllo e padronanza dello strumento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Agorà
	Aula generica

PROGETTO "MARATONA PIANISTICA"

L' evento musicale è dedicato interamente alla promozione del repertorio pianistico , con l' intento di coinvolgere attivamente studenti e docenti che si alternano nell'esecuzione per un lungo periodo. La libertà di scelta del repertorio fa sì che l'ascoltatore possa immergersi in molteplici stili e generi compositivi , arricchendo così, i propri interessi artistici e valorizzando il senso di appartenenza alla realizzazione culturale. La performance prevede anche molteplici momenti di lettura, approfondimento e conversazione intorno alla storia e allo stile interpretativo dei più grandi pianisti della storia della musica, trasformando così l'incontro in un salotto musicale aperto a tutti gli alunni dell' Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al linguaggio della musica classica, sollecitando la loro curiosità e il loro coinvolgimento prima, durante e dopo l' esecuzione; vivere l' esperienza di suonare in pubblico; sperimentare la lettura espressiva dei brani classici e moderni, argomentati dagli alunni stessi e arricchiti da letture di testi tratti dalla letteratura pianistica e musicale; arricchire il mondo affettivo ed espressivo delle emozioni: l'alunno è accompagnato a conoscere e apprezzare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali, di stili e generi differenti, ponendoli in relazione a culture, luoghi e tempi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Agorà
	Aula generica

PROGETTO "MUSICA DA CAMERA DAY"

L' iniziativa è focalizzata sull'esecuzione o sullo studio del repertorio di musica da camera che include formazioni musicali di dimensioni ridotte come duetti, trii o quartetti con il coinvolgimento di tutti gli strumenti del percorso ad Indirizzo musicale. L'appuntamento musicale è dedicato alla promozione di un vasto repertorio, con l' intento di coinvolgere attivamente studenti e docenti che si alternano nell'esecuzione. La libertà di scelta del repertorio fa sì che l'ascoltatore possa immergersi in molteplici stili e generi compositivi , arricchendo così, i propri interessi artistici e valorizzando il senso di appartenenza alla realizzazione culturale. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne dei percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado Marco Polo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al linguaggio della musica classica, sollecitando la loro curiosità e il loro coinvolgimento prima, durante e dopo l' esecuzione; vivere l' esperienza di suonare in pubblico, con controllo e padronanza dello strumento; sperimentare la lettura espressiva dei brani classici e moderni, argomentati dagli alunni stessi e arricchiti da letture di testi tratti dalla letteratura pianistica e musicale; riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri in un contesto di piccola formazione; arricchire il mondo affettivo ed espressivo delle emozioni: l' alunno è accompagnato a conoscere e apprezzare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali, di stili e generi differenti, ponendoli in relazione a culture, luoghi e tempi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

Agorà

Aula generica

PROGETTO "ASSAGGI MUSICALI"

Si tratta di un percorso di preparazione musicale finalizzato all'esibizione di varie formazioni strumentali, dal solista al duo, fino all' orchestra, in diverse rassegne e appuntamenti annuali, spesso collegate alle principali festività e ricorrenze. Il progetto si basa anche sulla divulgazione del repertorio sia negli spazi scolastici che nei luoghi artistici e culturali del territorio , con l' intento di coinvolgere attivamente ex studenti iscritti all'Indirizzo Musicale nelle annualità passate. La varietà del repertorio fa sì che l'ascoltatore possa immergersi in molteplici stili e generi compositivi , arricchendo così, i propri interessi artistici e valorizzando il senso di appartenenza alla realizzazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al linguaggio della musica classica, sollecitando la loro curiosità e il loro coinvolgimento prima, durante e dopo l' esecuzione; vivere l' esperienza di suonare in pubblico, con controllo e padronanza dello strumento; sperimentare la lettura espressiva dei brani classici e moderni, argomentati dagli alunni stessi e arricchiti da letture di testi tratti dalla letteratura pianistica e musicale; riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri in un contesto di piccola formazione e grande ensemble; arricchire il mondo affettivo ed espressivo delle emozioni: l'alunno è accompagnato a conoscere e apprezzare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali, di stili e generi differenti, ponendoli in relazione a culture, luoghi e tempi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Agorà

PROGETTO "ATA RIFIUTI: LA VITA DI UNO SMARTPHONE...CONTINUA ANCHE NELL'ACQUA"

Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado Marco Polo. Durata: 1 incontro di 2 ore con gli educatori dell'Ata Rifiuti Modalità: in presenza Sai quanta acqua serve per produrre uno smartphone? E cosa succede se non viene riciclato correttamente? Oltre a preziosi minerali e terre rare, ogni dispositivo nasconde un'impronta idrica, legata all'estrazione, alla produzione e allo smaltimento. Quest'anno il laboratorio è proposto con una nuova e innovativa modalità: la didattica a stazioni, esperienza dinamica e coinvolgente tra attività e riflessioni sugli impatti ambientali e sociali della vita di uno smartphone, dal lavoro in miniera al recupero dei materiali nei RAEE, con un occhio speciale a risparmio idrico e qualità delle acque. Il progetto prevede l'eventuale partecipazione al concorso a premi "RAEEspettiamo l'ACQUA!" promosso sempre dall'ATA Rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della complessità dei processi tecnologici che si celano dietro beni di uso quotidiano; conoscere i problemi ambientali, economici e sociali legati alla produzione degli

oggetti elettronici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

PROGETTO ATA RIFIUTI - "FAST FASHION"

Il Progetto è rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria. Durata: 1 incontro di 2 ore con gli educatori dell'Ata Rifiuti. Modalità: in presenza. Viaggio nel mondo della fast fashion: l'acquisto di capi alla moda a bassissimo costo, destinati a diventare rifiuti con altrettanta facilità, nasconde un lato oscuro fatto di sfruttamento di risorse umane e impatti ambientali molto importanti. La domanda giusta da porsi allora è: "Davvero costa così poco?".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della complessità dei processi tecnologici che si celano dietro beni di uso quotidiano; conoscere i problemi ambientali, economici e sociali legati al mondo della "moda veloce".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "VERDE BRILLANTE"

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1^ e 2^ della Scuola Secondaria, prevede due azioni: GreenTeen e Giardinieri in erba. Il progetto nasce da esigenze diverse quali: stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso l'azione concreta in risposta alle emergenze sociali e ambientali peculiari del nostro periodo storico; aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica dando la possibilità a ragazzi e insegnanti di riappropriarsi dello spazio scuola riprogettandolo in modo condiviso; stimolare l'attitudine alla cura; conoscere il mondo

vegetale, che costituisce il 97% della vita sulla Terra, e studiarlo per riscoprire le regole di convivenza sul nostro Pianeta e apprendere il comportamento cooperativo delle piante (ci riferiremo ai testi e le divulgazioni scientifiche di Stefano Mancuso). AZIONE 1 - GreenTeen: in concomitanza con la restituzione degli spazi esterni di alcuni plessi scolastici del nostro I.C., il progetto, che si propone di essere un progetto pilota per gli anni a venire, prevede di avviare una collaborazione con docenti e ragazzi dell' Istituto Tecnico Agrario "G. Vivarelli" per riprogettare il giardino a gradoni compreso fra la segreteria e l'auditorium. In corso di anno si riserva di ampliare il progetto ad altre zone verdi dell'Istituto nel caso in cui ci fosse la necessità/possibilità. Il progetto prevede anche lo studio comportamentale delle piante come modello comportamentale sostenibile attraverso le divulgazioni scientifiche di Stefano Mancuso, (il titolo del progetto è il titolo di un suo libro). Il professore è stato contattato per un possibile intervento nel nostro Istituto Comprensivo. AZIONE 2 - Giardinieri in erba: il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla natura attraverso un'esperienza pratica, educativa e coinvolgente. Vuole essere un percorso educativo che coinvolga nella coltivazione di piante ornamentali, aromatiche e da piccoli frutti, partendo dalla preparazione del terriccio e dalla semina. Attraverso attività pratiche, osservazioni scientifiche e riflessioni interdisciplinari, i ragazzi impareranno i principi base della semina, della cura delle piantine e della sostenibilità ambientale. Si andrà a proporre un'esperienza didattica attiva, in cui ogni alunno assume il ruolo di piccolo giardiniere, sperimentando con le proprie mani i processi vitali delle piante, osservandone lo sviluppo giorno per giorno. Man mano che le piante crescono, potranno essere tolte dai vasi e piantate direttamente nel terreno delle zone verdi intorno all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati attesi

AZIONE 1 - GreenTeen: aumentare il senso di cura e responsabilità verso gli spazi comuni; collaborare; conoscere le più recenti scoperte sul modello comportamentale del mondo vegetale; conoscere le fasi di sviluppo di una pianta e saper scegliere le specie in base alle condizioni ambientali; eseguire rilievi metrici e semplici progetti in scala; realizzare manufatti con materiali di recupero; documentare le fasi di lavoro in vari modi. AZIONE 2 - Giardinieri in erba; aumentare il senso di responsabilità: prendersi cura di un essere vivente seguendo routine e regole; comprendere il ciclo vitale delle piante, dalla germinazione alla crescita; conoscenza dei fattori ambientali fondamentali per la vita vegetale: luce, acqua, aria, terra, temperatura; imparare a lavorare in gruppo e collaborazione: cooperare con i compagni nella cura comune delle piantine e nella condivisione dei risultati; prestare attenzione ai temi del riutilizzo dei materiali; produrre dei diari osservando la crescita del prodotto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

Approfondimento

Sono di seguito riportate le fasi di lavoro indicative delle due azioni.

1) Green Teen: analisi dello spazio esistente; pulizia e preparazione del terreno; rilievo dello spazio e delle colture esistenti; progettazione del giardino e scelta delle specie adatte; messa a dimora e realizzazione del progetto; progetto di manutenzione e manutenzione dello spazio verde realizzato da prevedere anche nel periodo estivo.

2) Giardinieri in erba: distribuzione dei materiali: vasetti, terriccio, semi, etichette; attività manuale: semina dei semi, innaffiamento iniziale e posizionamento in zona luminosa; personalizzazione dei vasetti; innaffiamento (a turno o individualmente); controllo esposizione alla luce e temperatura; pulizia e ordine dello spazio dedicato alle piantine; compilazione del diario di crescita; osservazioni e misurazioni(visive e olfattive); disegni o foto delle fasi di sviluppo.

PROGETTO "PSICOLOGO A SCUOLA"

Attraverso il progetto si intende promuovere una cultura del benessere psico-sociale, così come la prevenzione dell'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio. L'obiettivo è quello di creare un clima di classe sereno e favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali. Verranno attivati i seguenti interventi: lo sportello d'ascolto per alunni in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo; lo sportello d'ascolto per genitori e personale scolastico; dei momenti di attività formativa di osservazione e attività didattiche/relazionali in aula (laboratori espressivi e di sensibilizzazione/prevenzione verso atteggiamenti di prevaricazione), al fine di affrontare insieme eventuali difficoltà relazionali del gruppo classe e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o di malessere psicofisico, per i Consigli di classe che

ne avanzeranno la richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Sostenere la scuola nel suo compito, affinché accompagni i ragazzi nel loro percorso di crescita e maturazione umana oltre che didattica, e offra loro la possibilità di ricevere un sostegno competente nei momenti “critici”; avvicinare le famiglie all’ambiente scolastico e creare una rete di rapporti positivi, offrendo la possibilità di usufruire di un aiuto competente per eventuali difficoltà nel rapporto con i figli; sostenere gli insegnanti nel difficile quanto affascinante compito di “formazione” dei ragazzi, supportandoli nella gestione del gruppo classe e nelle scelte.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è attivo da ottobre a dicembre 2025 per 62 ore complessive.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il percorso di potenziamento della lingua inglese mira al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative, al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali, e allo sviluppo della disinvoltura nell'uso orale e scritto della lingua. Altri obiettivi sono la motivazione all'apprendimento attraverso strategie coinvolgenti e lo sviluppo di apertura culturale. Le attività sono previste alla scuola dell'infanzia: progetto "Let's Play with English"; alla scuola primaria: progetto "Let's Go 1,2,3,4,5"; alla scuola Secondaria: per le classi 1^ e 2^ progetto "Potenziamento lingua inglese", per le classi 3^ "A" Key for school - B1 Pet for school".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità: listening, speaking, writing and reading.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "NAVIGARE INSIEME: FAMIGLIE E SCUOLA NEL DIGITALE"

Nell'ambito del progetto si intende portare avanti le seguenti azioni elencate nel documento di ePolicy tramite la realizzazione delle seguenti iniziative: realizzazione e diffusione, in formato sia digitale che cartaceo, di un'infografica che illustri i contenuti del documento di e-policy e le misure intraprese nell'ambito dello stesso; realizzazione di un evento secondo il format del "Disconnect Day": una giornata in completa disconnessione dagli smartphone per invitare a riflettere sul benessere digitale e sull'uso consapevole dei dispositivi tecnologici, aperta ad alunni, docenti e genitori; realizzazione di un evento formativo, con la presenza di un esperto del settore, rivolto a genitori, docenti, e figure educative del territorio; realizzazione di azioni trasversali: incontro di formazione per i docenti della Scuola Primaria e Secondaria sulle Pause Attive tenuto da docenti interni esperti, con diffusione di materiale e guide, al fine di integrare questa pratica nelle attività quotidiane di tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in rete; capire come interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali; capire come collaborare adeguatamente con gli altri attraverso le tecnologie digitali; conoscere le “Netiquette”, ovvero le norme di comportamento online; capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni; conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debita considerazione

l'affidabilità e la privacy; proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO "IL MILIONE"

La didattica per ambienti di apprendimento avviata da quest'anno nella scuola secondaria di primo grado, richiede una disponibilità di risorse materiali e spazi che vanno continuamente riforniti e riallestiti. Si è deciso, quindi, di chiedere una mano alla comunità attivando una campagna di crowdfunding attraverso la piattaforma ministeriale IDEARIUM. Chiedere è anche un modo per aprirsi alla comunità e metterla al corrente della strada che sta percorrendo la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Promuovere senso di appartenenza alla comunità scolastica; raccogliere fondi per sostenere la didattica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTI "AGENDA NORD - PN2127"

L'Agenda Nord è un progetto del MIM, parte del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 21-27", che mira a ridurre la dispersione scolastica e i divari territoriali nel Centro-Nord, finanziando interventi didattici e extracurricolari nelle scuole primarie e secondarie per potenziare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) e garantire pari opportunità di apprendimento, contrastando il fenomeno che in alcune aree del Nord mostra criticità simili a quelle del Sud. L'Istituto attiva i seguenti percorsi nella scuola Primaria: "Maker Space" (classi 1-2-3-4-5); "Let's Go - lingua inglese" (classi 1-2-3-4-5); "Dall'Albo illustrato alla scrittura" (classi 3-4-5); "Matematica Giocando" (classi 3-4-5).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche

educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica; potenziare le competenze base in matematica, italiano e inglese; promuovere attività laboratoriali e una didattica attiva; aumentare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

PROGETTO “ReESTart" - PIANO ESTATE 2025

Il Piano Estate 2025-2026, parte del Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027, è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione finanziata dal FSE+ per offrire agli studenti percorsi educativi e formativi durante la pausa estiva, con l'obiettivo di potenziare apprendimenti, inclusione, socialità e competenze (STEM, lingue, cittadinanza digitale, ecc.), trasformando l'estate in un'opportunità di crescita attraverso attività leggere e laboratoriali in collaborazione con il territorio. I percorsi proposti dal nostro Istituto sono i seguenti. - Laboratorio “Tela e Filo: il

teatro prende forma" (Secondaria): si propone un laboratorio creativo e pratico per gli studenti che desiderano esplorare il mondo del teatro non solo sul palco, ma anche "dietro le quinte"; - Laboratorio "In scena per crescere" (Secondaria): il progetto mira all'attivazione di un laboratorio teatrale; - Laboratorio "Math-Eng Boost!" (Secondaria – classi prime) e laboratorio "Math-Eng Boost! 2" (Secondaria – classi seconde): il progetto risponde all'esigenza di potenziare il recupero degli apprendimenti nelle discipline di Matematica e Inglese per gli studenti che necessitano di consolidare le proprie competenze in funzione dell'attività scolastica; - Laboratorio "Music'Arte Emozioni e Movimento" (Primaria): il percorso che si vuole intraprendere rappresenta un'occasione nuova e originale per introdurre gli alunni nel mondo dei suoni e dei colori, imparando attraverso un percorso ludico, come imparare ad ascoltare e vedere cosa si nasconde dietro un suono, un segno grafico, o un colore, partendo da attività ludiche idonee alla loro età, che attraverso la scoperta e la curiosità, li condurrà verso un mondo capace di far capire e comprendere le emozioni e come soprattutto, come esternarle; - Laboratorio "Music'Arte Emozioni e Movimento 2" (Primaria): il modulo si propone di dare agli alunni una duplice valenza: può fungere da continuità con gli argomenti trattati e le attività proposte nel modulo precedente presentato e molto apprezzato lo scorso anno, cioè "Music'Arte Emozioni e Movimento" qualora ci fossero alunni che abbiano già frequentato il modulo precedente, sia permettere ai nuovi iscritti di intraprendere un percorso nuovo alla scoperta di come la musica si possa ritrovare nelle opere di vari pittori come Matisse, Delanouy, Caldere, Kandinsky ecc. e di come questi artisti abbiano saputo unire le due arti; - Laboratorio "La Musica Cre-Attiva" (Primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Potenziare gli apprendimenti; migliorare l'inclusione scolastica e la socialità; promuovere competenze STEM, linguistiche e di cittadinanza digitale; promuovere attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Concerti
	Aula generica

PROGETTO "BUSSOLA PER IL FUTURO" - D.M. 233

Il DM 233/2024 del Programma Nazionale 2021-2027 è un Decreto Ministeriale che stanzia fondi per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, per contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti degli studenti, con progetti biennali che aiutano a scegliere il futuro percorso formativo. Vengono elencati e descritti i Corsi per la Secondaria, da realizzare entro dicembre 2026. 1. Laboratorio "NOTE DI CRONACHE": laboratorio creativo che unisce il mondo dell'informazione alla vocazione musicale e artistica dell'Istituto. "Note di Cronaca" si propone come una piattaforma dinamica e inclusiva per la creazione di un giornalino scolastico digitale e una serie di podcast, tutti realizzati con la voce e l'ingegno dei ragazzi e delle ragazze; 2. Laboratorio "RADICI FUTURE": laboratorio co-curricolare con uscite sul territorio, veri e propri momenti di esplorazione e conoscenza attiva attraverso visite a diverse realtà cittadine; 3. Laboratorio "MARCOPOLO MAKERSPACE": Il Marco Polo Makerspace è un luogo inclusivo di sperimentazione e un'offerta didattica di potenziamento delle competenze in campo STREAM (Scienze - Tecnologia - Robotica - Ingegneria - Arte - Matematica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.

Traguardo

Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Risultati attesi

Promuovere percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado; contrastare la dispersione scolastica; valorizzare i talenti degli studenti; promuovere una didattica laboratoriale; potenziare le competenze digitali e artistiche degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ottica adottata dal nostro Istituto di mettere in campo azioni volte all'aggiornamento curricolare delle discipline scientifiche nella direzione dell'integrazione fra i sapere e della promozione delle attività laboratoriali, la Scuola si propone di continuare a integrare sempre di più nella didattica quotidiana gli strumenti tecnologici acquistati nel precedente anno grazie al bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Per garantire un utilizzo immediato, sono stati allestiti dei laboratori mobili, ma l'Istituto sta studiando la progettazione di nuovi ambienti didattici anche in vista dei finanziamenti ottenuti con il PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia e in vista dei fondi stanziati dal PNRR per il piano scuola 4.0.
Titolo attività: Accesso ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto sta attivando la connessione ad internet in tutti i plessi e sta migliorando la qualità della connessione degli edifici scolastici

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attualmente dotati di rete LAN-WLAN, grazie ai fondi ottenuti con il PON "Reti cablate e wireless".

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziare i percorsi didattici volti a migliorare le competenze digitali degli studenti e favorire una maggiore consapevolezza degli stessi nell'ambito della cittadinanza digitale.
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI APPLICATE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con l'obiettivo di mettere a sistema le esperienze didattiche realizzate negli anni precedenti, le relazioni coltivate con associazioni e i professionisti del territorio e gli strumenti tecnologici acquistati, il nostro Istituto prevede l'allestimento di un'aula - makerspace- che possa configurarsi come spazio fisico per la conduzione di attività pratiche, collaborative e creative a disposizione di studenti e docenti per sperimentazioni in campo STREAM (Scienze - Tecnologia - Robotica - Ingegner (Scienze - Tecnologia - Robotica - Ingegneria - Arte -

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Matematica). Questo spazio sarà un'opportunità di laboratori pomeridiani per gli studenti, ma anche un banco di prova per i docenti che vorranno mettersi in gioco e che qui potranno sperimentare metodologie didattiche laboratoriali grazie all'utilizzo degli strumenti digitali (robotica, schede programmabili, stampa 3D) e costruire un know how condiviso di Istituto a cui attingere in futuro anche durante le ore di lezione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto intende rafforzare percorsi formativi volti ad un'integrazione sempre maggiore degli strumenti digitali acquistati di recente nella pratica didattica quotidiana (kit robotici, schede programmabili, stampanti 3d, digital board) attraverso interventi di figure esterne ma anche attraverso condivisione di buone pratiche e autoformazione.
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione di materiali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	didattici e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.
Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto si prefigge di implementare e incrementare la collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore del territorio (FSUG, Maker space della biblioteca...).

Approfondimento

La Scuola, in linea con le priorità definite dal PTOF e in coerenza con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, si impegna a trasformare e mantenere gli spazi fisici degli "Ambienti di Apprendimento Innovativi". Per l'utilizzo efficace e il costante mantenimento degli spazi disciplinari, che in particolare alla Scuola Secondaria vedono lo spostamento degli studenti da un'aula all'altra per le lezioni delle diverse discipline, vengono messe in atto le seguenti azioni:

- Dotazione e Potenziamento Tecnologico: mantenimento e aggiornamento continuo delle dotazioni tecnologiche specifiche per ciascun ambiente, garantendo un rapido intervento tecnico per la risoluzione di guasti e l'efficienza operativa grazie ai responsabili informatici dei plessi, agli interventi dell'Assistente tecnico e al supporto del Team digitale; utilizzo sistematico dei fondi dedicati per l'acquisto di strumentazioni all'avanguardia ed arredi funzionali, che potenzino l'apprendimento pratico e simulato nelle diverse aree disciplinari.

- Formazione del Personale: promozione di percorsi formativi specifici per i docenti sull'uso

pedagogico e metodologico degli spazi e delle tecnologie installate, favorendo l'adozione di metodologie attive che sfruttino la flessibilità e le potenzialità degli ambienti; istituzione di Gruppi di Ricerca-Azione per l'autoformazione in verticale dei docenti, volta in particolare allo sviluppo di una didattica per competenze ludica e laboratoriale.

- Regolamentazione e Sicurezza: all'interno del Regolamento di Istituto sono definite le modalità di fruizione degli spazi disciplinari; si intende implementare un piano di audit periodico per la verifica dello stato di conservazione e dell'adeguatezza degli arredi e delle tecnologie, in ottica di prevenzione e sicurezza.

Tali azioni mirano a rendere e mantenere gli spazi veri e propri ecosistemi di apprendimento dinamici, inclusivi e rispondenti alle sfide dell'innovazione didattica promosse dal digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FABRIANO OVEST "BORGO" - ANAA84602C
FABRIANO OVEST "S.MICHELE" - ANAA84603D
FABRIANO OVEST MELANO - ANAA84604E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è intesa come osservazione di tutte le dimensioni di sviluppo del bambino in quanto "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita". Essa ha la finalità di valorizzare e promuovere i processi, esplorando le potenzialità e i bisogni di ciascun bambino. Ha carattere formativo ed "evita di classificare e giudicare le prestazioni, perché è orientata a incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità" (Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo, pag. 18).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella Scuola dell'Infanzia oggetto della valutazione sono il contesto (le relazioni, il clima, l'organizzazione di tempi e spazi...), l'insegnamento (metodologie, stili educativi, contenuti scelti) e l'alunno (sviluppo dell'identità, autonomia, competenze e cittadinanza attraverso i campi di esperienza).
Strumento utile per consentire un processo di miglioramento efficace è l'autovalutazione che consente di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica: "Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa."
MODALITÀ DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Esistono diversi modi per valutare nella scuola dell'infanzia: Metodi empirici:
• Osservazione occasionale

• Produzioni libere
• Conversazione non guidata
• Gioco libero
Metodi oggettivi:
• Osservazione sistematica
• Produzioni guidate
• Conversazione guidata
• Gioco strutturato

Allegato:

Criteri di valutazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FABRIANO "POLO" - ANMM84601G

Criteri di valutazione comuni

"Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione periodica (quadrimestrale) e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012).
La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica o delle Attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti."
In particolare si fa riferimento ai Criteri di valutazione della Scuola secondaria di primo grado, che sono utili per una migliore comprensione del voto espresso dai docenti delle varie discipline nella

scheda di valutazione, consegnata alle famiglie al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Allegato:

Rubrica valutazione apprendimenti SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Valutazione Educazione civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La legge n.150 del 2024 e la conseguente Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, introduce significative modifiche nella valutazione e attribuzione del voto in comportamento nella scuola secondaria di primo grado. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle

crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento, dall'anno scolastico 2024/2025, è espressa in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. In allegato la Rubrica di Valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Rubrica Valutazione COMPORTAMENTO Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. (C. M. del 10/10/2017, p. 4).
Criteri per la non ammissione alla classe successiva:
- Sono presenti gravi e/o numerose insufficienze.
- L'alunna/o ha mostrato disinteresse verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposta.
- Il consiglio di classe reputa proficua la permanenza nella classe frequentata e non il passaggio alla classe successiva sia in caso di gravi e/o numerose lacune disciplinari che in caso di immaturità personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei

criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (C. M. del 10/10/2017, p. 4).
Criteri per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo:
- Sono presenti gravi e/o numerose insufficienze.
- L'alunna/o ha mostrato disinteresse verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposta.
- Il consiglio di classe reputa proficua la permanenza nella scuola secondaria di primo grado e non il passaggio al grado successivo sia in caso di gravissime e/o numerose lacune disciplinari che in caso di immaturità personale.

Allegato:

Rubrica di attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato.pdf

Giudizi globali (indicatori del registro elettronico)

La valutazione del processo formativo è parte integrante del percorso educativo: ha lo scopo di favorire nell'alunno la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza, evidenziando le mete raggiunte. Ha inoltre lo scopo di orientare la natura ed il significato degli interventi educativi e didattici predisposti dai docenti. Tali indicatori vengono utilizzati per la stesura del giudizio globale dei singoli alunni in occasione della valutazione periodica (quadrimestrale) e finale.

Allegato:

Rubrica Valutazione Processo Formativo Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FABRIANO OVEST - MARISCHIO - ANEE84602N

FABRIANO OVEST "MAZZINI" - ANEE84603P

Criteri di valutazione comuni

La legge 1° ottobre 2024, n.150 ha ridefinito le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale del 9 gennaio 2025, n.3, la quale rammenta la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Fermo restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe. Si intende, in questo modo, confermare e valorizzare il lavoro delle istituzioni scolastiche nell'individuare e inserire nel PTOF gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale per ogni classe e ogni disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli

apprendimenti conseguito). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato. In allegato gli obiettivi disciplinari e la rubrica valutativa utilizzata alla Scuola Primaria.

Allegato:

La valutazione nella scuola primaria PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n.150 del 1° ottobre 2024 e l'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 hanno ridefinito le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria. Come per le altre materie, la valutazione dell'Educazione Civica è espressa tramite giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente. Alla scuola primaria, la valutazione dell'Educazione Civica è trasversale e collegata ai tre nuclei fondanti (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). Ogni docente affronta in modo interdisciplinare, argomenti collegati ai tre nuclei e fornisce elementi di valutazione. Il docente coordinatore raccoglie queste osservazioni e propone una valutazione finale unica. In allegato la descrizione dei giudizi sintetici.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

Allegato:

Rubrica Valutazione COMPORTAMENTO Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art.3 e alla Nota Circolare n.1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, nel caso in cui si registri la seguente condizione: mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in numerose discipline e di inadeguato sviluppo dei processi formativi tali da pregiudicare la frequenza proficua alla classe successiva.

Il processo formativo

La valutazione nella scuola primaria ha un vero e proprio potenziale formativo: i giudizi che un bambino riceve possono incidere sul suo senso di autostima, sulla percezione che egli sviluppa di potercela fare e sulla connessa motivazione ad impegnarsi nello studio. Si inserisce in un clima relazionale in cui ogni alunno si sente accolto, stimato per quello che è e supportato ad elaborare eventuali difficoltà o insuccessi quali momenti utili alla propria crescita. La valutazione formativa accerta i progressi nello sviluppo personale, sociale e culturale di ogni alunno, accompagna tutto il processo formativo ed ha lo scopo di migliorare l'insegnamento, sostenere e facilitare l'apprendimento, riconoscere i progressi, fornire feedback agli studenti sull'efficacia e sulle difficoltà nel procedere verso gli obiettivi.

Allegato:

Rubrica Valutazione Processo formativo Primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica, il diritto allo studio e il pieno sviluppo della persona costituiscono principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana. Favorire l'inclusione sociale e scolastica significa contribuire alla realizzazione dell'identità personale e all'acquisizione di una cultura e di valori necessari per diventare cittadini responsabili.
La nostra Istituzione scolastica promuove l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi specifici, differenziando la proposta formativa in funzione della pluralità dei bisogni e delle diversità presenti. Una didattica inclusiva, capace di valorizzare le differenze, rafforza il senso di appartenenza al gruppo e pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, considerandolo costruttore attivo delle proprie conoscenze. Questo approccio permette di rispondere in modo efficace ai bisogni di ciascuno e di garantire il successo formativo di tutti.
La Direttiva MIUR del 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 6/3/2013 ridefiniscono e completano il tradizionale modello di inclusione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità (L. 104/1992) e dei disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010), estendendo l'attenzione dell'intera comunità educante all'area più vasta dei Bisogni Educativi Speciali (BES). I BES comprendono tre macro categorie: alunni con disabilità certificata, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Alunni con disabilità certificata

Secondo il D.Lgs. 66/2017, le pratiche didattiche inclusive rispondono ai differenti bisogni educativi degli alunni attraverso strategie educative mirate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole, con l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita possibile.
L'inclusione scolastica, nata per assicurare il diritto all'istruzione e il successo formativo degli alunni con disabilità, rappresenta oggi un valore fondante delle istituzioni scolastiche. Il Decreto la identifica come elemento centrale dell'identità culturale, educativa e progettuale delle scuole, che si realizza attraverso il coinvolgimento cooperativo di tutte le componenti scolastiche.
Nel nostro Istituto l'accoglienza dell'alunno con disabilità avviene mediante il pieno coinvolgimento di tutti i docenti della sezione o classe, insieme agli insegnanti specializzati. Sono attivi i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI e GLO), che si riuniscono periodicamente coinvolgendo docenti,

operatori dei servizi e famiglie. Il loro compito è collaborare alla definizione delle iniziative educative e inclusive per ciascun alunno, raccolte nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che descrive la progettazione didattica -educativa e le strategie adottate. La Dirigente Scolastica, garante dell'offerta formativa per tutti gli alunni, rende operative le decisioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto anche in materia di inclusione. Inoltre, promuove attività di formazione del personale, valorizza progetti finalizzati al potenziamento dei processi inclusivi e presiede sia il GLO che il GLI.
I docenti curricolari e di sostegno collaborano nella progettazione dei percorsi individualizzati, monitorano l'efficacia degli interventi e interagiscono con gli Enti Locali per costruire una rete stabile di collaborazione. Gli operatori socio-assistenziali affiancano gli alunni con disabilità sia in ambito scolastico che extrascolastico, lavorando in continuità con i docenti.

Le funzioni strumentali per il coordinamento e la promozione del piano inclusività, coordinano gli insegnanti di sostegno, creano raccordi con le scuole di diverso ordine, le famiglie, gli Enti locali e gli operatori socio-sanitari, curano il passaggio delle informazioni e gestiscono la documentazione relativa ai percorsi inclusivi.

Alunni con disturbi evolutivi specifici

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento (DSA), che possono costituire un'importante limitazione nello svolgimento delle attività scolastiche. Durante la didattica quotidiana e nelle prove d'esame vengono adottati strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, come previsto dagli artt. 2, 5 e 7 della legge. Considerata la specificità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che individua le strategie didattiche più opportune e stabilisce criteri di valutazione coerenti con le difficoltà presenti. Per gli alunni con diagnosi certificata, le modalità e contenuti delle prove di verifica e delle prove d'esame sono definiti dai Consigli di classe e dalle Commissioni d'esame sulla base del PDP. La Direttiva MIUR del 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 6/3/2013 ampliano il concetto di "disturbi evolutivi specifici" includendo, oltre ai DSA, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività. Anche per tali condizioni, non esplicitate nella Legge 170/2010, è possibile applicare le stesse misure compensative e dispensative.

Gli alunni in situazione di svantaggio

La Direttiva MIUR del 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 6/3/2013 chiariscono che il Piano Didattico Personalizzato non è riservato ai soli alunni con DSA, ma può essere utilizzato come strumento per predisporre percorsi didattico-educativi calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. La nostra Scuola si impegna a rispondere ai bisogni degli alunni in situazione di svantaggio attraverso una didattica inclusiva fondata sulla personalizzazione degli interventi, con l'obiettivo di

valorizzare l'eterogeneità, favorire la partecipazione e permettere a ciascuno di esprimere il proprio potenziale.

Gli alunni alloglotti

Per garantire una reale inclusione degli alunni alloglotti, in particolare di quelli di recente immigrazione, la scuola attiva percorsi mirati che promuovono un'educazione interculturale basata sull'accoglienza e la socializzazione. I progetti attuati mirano a migliorare e qualificare i processi di integrazione, trasformando l'incontro tra culture in un'opportunità di arricchimento reciproco e contribuendo al superamento di stereotipi e pregiudizi.
L'azione della scuola si concentra su due ambiti principali:
-Alfabetizzazione linguistica, prioritaria rispetto agli interventi disciplinari, attraverso corsi di Italiano L2;
-Socializzazione, per garantire sostegno relazionale ed emotivo.
L'iscrizione degli alunni stranieri è regolata dal DPR n. 394/1999, che riconosce:
- il diritto all'istruzione, indipendentemente dalla regolarità del soggiorno in Italia;
- l'inserimento nelle classi sulla base dell'età anagrafica.Tale criterio può essere adeguato tenendo conto delle competenze effettivamente possedute dall'alunno, valutate dai docenti al momento dell'ingresso. Sulla base di tale valutazione, il Consiglio di classe può proporre l'inserimento in una classe diversa da quella corrispondente all'età. In caso di scarsa o nulla conoscenza dell'italiano, il primo anno è dedicato principalmente all'alfabetizzazione linguistica e alla socializzazione.

Strategie di intervento per gli alunni con BES

I Consigli di classe, sulla base della documentazione clinica presentata dalle famiglie o di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, possono adottare strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa attuativa della Legge 170/2010 per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Per ciascuno di essi viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che include progettazioni calibrate sui livelli minimi attesi in uscita, strumento utile anche per quegli alunni con BES non certificati. Il PDP costituisce un documento di lavoro in itinere e garantisce trasparenza alle famiglie sulle strategie di intervento adottate. L'impegno dell'Istituto in materia di inclusione è raccolto nel PAI, il Piano Annuale per l'Inclusività.

Istruzione domiciliare

L'Istituto attiva il servizio di istruzione domiciliare come ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Tale servizio tutela il

diritto/dovere all'istruzione anche a domicilio, facilitando il reinserimento nella classe di provenienza e prevenendo dispersione e abbandono scolastico. Il progetto di istruzione domiciliare è realizzato avvalendosi di risorse professionali presenti nell'organico dell'Istituto, con la collaborazione dei Servizi Sociali dell'Ente locale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell' anno scolastico viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ciascun alunno con disabilità. Il documento è elaborato da un gruppo di lavoro composto da insegnanti, genitori e specialisti che, a vario titolo, seguono l'alunno. Il PEI definisce le linee educative, gli obiettivi da perseguire e le strategie da adottare durante l'anno. Il processo prevede un incontro iniziale per la stesura del piano, un incontro intermedio e una verifica finale. Il Consiglio di Classe può inoltre richiedere ulteriori riunioni con la famiglia, con l' U.M.E.E. (Unità Multidisciplinare Età Evolutiva) o con i terapisti, al fine di concordare le linee educative e didattiche più adeguate al percorso dell'alunno. Nella formazione delle classi, l'Istituzione scolastica si impegna a garantire

l'inserimento degli alunni con disabilità in ambienti adeguati, con un corretto rapporto numerico tra gli studenti e ottimizzando l'organizzazione oraria del sostegno. Tale attenzione permette di utilizzare al meglio le risorse disponibili e di rispondere in modo mirato agli obiettivi definiti nel PEI. La finalità della scuola è valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e favorire la loro piena inclusione nel contesto scolastico e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Presso l'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Fabriano è costituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità (D.Lgs.96/2019, art.8,c. 10, modifica all'art. 9 del D. Lgs 66/2017) ed è composto: - da tutti i docenti del team (infanzia e primaria) e dal consiglio di classe (secondaria) ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: - i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe; - i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UMV) e degli operatori coinvolti nei progetti formativi e di inclusione degli alunni (educatori, specialisti, enti locali, associazioni); - le figure specialistiche individuate dalla famiglia. Le funzioni del GLO sono: - definizione, elaborazione e firma del PEI; - verifica del processo di inclusione nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee Guida per l'Integrazione degli alunni disabili, 2009). Il nostro Istituto, infatti, promuove incontri periodici tra docenti e famiglie degli alunni disabili, in un'ottica di collaborazione e di condivisione degli obiettivi educativi, delle strategie didattiche, degli strumenti utilizzati per accompagnare gli studenti allo sviluppo delle proprie potenzialità, nella prospettiva di una migliore qualità di vita e di inclusione in contesti di esperienza comuni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Condivisione delle attività- Incontri programmati

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La continuità educativa rappresenta per l'Istituto uno dei pilastri fondamentali e, come definito nelle Linee di Indirizzo, ha la finalità di promuovere l'alfabetizzazione culturale attraverso l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base, nella prospettiva di un'educazione permanente. Le azioni attuate per realizzarla si sviluppano su più fronti: acquisizione dei prerequisiti di letto-scrittura, logicomatematica e grafo-motori e potenziamento delle competenze di base con attività laboratoriali su obiettivi comuni a tutte le scuola dell'infanzia dell'Istituto; incontri di continuità verticale presso le scuole primarie e secondarie in orario scolastico, sia inerenti alle attività di potenziamento, sia per conoscere spazi e strumenti con le giornate di "Studente per un giorno"; "Open day", presentazione dei plessi, nel mese di gennaio, finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa delle scuole dell'istituto, degli spazi e delle risorse. Le attività di continuità coinvolgono, con percorsi differenziati e ben strutturati, tutti gli alunni delle classi ponte nei tre ordini di scuola e, di fatto, rappresentano efficaci percorsi di crescita nell'ottica del successo formativo di tutti. Il Percorso di Orientamento prevede un raccordo didattico tra la scuola Secondaria di primo grado e la scuola Secondaria di secondo grado. Attuare un'azione di orientamento vuol dire mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità, i propri interessi, in vista di una scelta ragionata e

consapevole del proprio futuro, anche scolastico. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà capace di autoorientarsi. Il processo di orientamento è quindi parte di un più ampio progetto formativo che, iniziando dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria, trova il suo naturale sviluppo e approfondimento nella scuola secondaria di primo grado, e al quale concorrono tutte le discipline del triennio. Accanto ad esso, per le classi terze è previsto anche uno specifico percorso informativo, articolato come segue: fornire, a partire dal mese di novembre, informazioni sulle scuole Secondarie di secondo grado e sulla loro offerta formativa; aggiornare puntualmente gli alunni sulle date degli Open day e dell'iniziativa "Studente per un giorno" previste da ciascun istituto secondario, distribuendo in ogni classe il materiale informativo; organizzare le uscite relative a "Studente per un giorno" in accordo con le scuole superiori; sollecitare, da parte dei singoli alunni, una condivisione dell'esperienza con il resto della classe; redigere per ciascun alunno, nel corso del Consiglio di classe di novembre, il modello cartaceo del Consiglio orientativo, da consegnare alle famiglie durante i colloqui del primo quadrimestre; registrare, dopo il mese di febbraio, le scelte compiute dai singoli alunni per avviare un confronto con quanto proposto dal Consiglio di classe; monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nel corso del primo anno di scuola superiore.

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

La Dirigente scolastica, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale di due Collaboratrici (una per la Scuola Primaria e dell'Infanzia e una per la Scuola Secondaria di primo grado), che la sostituiscono in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse; collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto; seguono l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale, docente e A.T.A.; seguono le comunicazioni istituzionali della scuola; collaborano al controllo del rispetto delle regole di comportamento dell'Istituto; collaborano al funzionamento degli organi collegiali.

La Dirigente scolastica, le Collaboratrici e le Funzioni strumentali formano lo Staff di Dirigenza (comma 83 Legge 107/15) con il ruolo di coordinamento delle attività d'Istituto e formulazione delle ipotesi organizzative e gestionali da presentare al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto. Lo Staff di direzione ha il compito di collaborare con la Dirigente Scolastica nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano triennale dell'Offerta Formativa, di contribuire alla gestione ed al coordinamento organizzativo e didattico delle attività, di formulare proposte di innovazione e sviluppo e di fornire consulenze specifiche nei diversi settori d'intervento.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF vengono nominate le Funzioni Strumentali che sono figure di supporto al Piano dell'Offerta Formativa e, ciascuna per competenza, gestiscono e coordinano l'area di riferimento assegnata dal Collegio dei docenti. Area 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Area 2: Valutazione, Autovalutazione d'Istituto, Bilancio sociale e formazione interna; Area 3: Continuità, orientamento e ampliamento dell'offerta formativa; Area 4: Coordinamento e promozione del Piano di inclusività; Area 5: Innovazione didattica e progettazione.

In ogni plesso è presente la figura del Referente di Plesso: responsabile della comunicazione tra plesso, dirigenza e amministrazione. Il Referente di Plesso coordina l'attività del plesso; cura l'elaborazione dell'orario (tranne che nella scuola secondaria e nella primaria); provvede all'organizzazione delle sostituzioni; risolve eventuali problematiche riguardanti il plesso; d'intesa con la Dirigente, è Responsabile della Sicurezza del plesso (fatta eccezione la scuola dell'Infanzia "Borgo" e la Primaria "Mazzini").

L'Animatore Digitale, che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, è il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti

scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori, degli studenti e del personale ATA. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), l'Animatore digitale dell'istituto presenta il proprio piano di intervento coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Esso si basa su tre vaste aree di intervento: Formazione interna/Coinvolgimento della comunità scolastica /Creazione di soluzioni innovative.

Il Team Digitale, supporta l'Animatore Digitale, progetta e realizza le azioni di innovazione didattica nella scuola con il compito particolare di favorire il processo di digitalizzazione. Ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado ha un Coordinatore di educazione civica che ha anche la funzione di coordinatore di classe.

Inoltre il nostro Istituto propone la figura di un Docente Responsabile biblioteca per la biblioteca della Scuola Primaria "Mazzini" e la scuola secondaria "Marco Polo".

Ogni dipartimento (Umanistico, Scientifico-matematico, Lingue straniere, Educazioni, Musica, Inclusione, bullismo e cyberbullismo, informatica) è guidato da un Docente Referente.

Dall'a.s. 2025-2026 è stata istituita la Commissione progettazione, con lo scopo di valutare e selezionare le migliori idee e proposte progettuali (concorsi, bandi, europrogettazione) per supportare e qualificare maggiormente l'offerta formativa dell'Istituto, oltre che supportare la FS - Area 5.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA
I Docenti che fanno parte dell'organico dell'autonomia svolgono attività di: copertura curricolare, per assicurare gli insegnamenti previsti dal curricolo di istituto; potenziamento, per ampliare l'offerta formativa e le opportunità per gli studenti (es. laboratori, nuove discipline); supporto agli alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione e coordinamento per supportare il Dirigente Scolastico in attività organizzative e didattiche; progettazione per realizzare progetti specifici previsti nel PTOF.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La Dirigente, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale di due Collaboratori, Liliana RIZZO e Barbara CORSO che, su sua delega scritta, la sostituiscono in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse; collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto; seguono l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale, docente e A. T. A.; seguono le comunicazioni istituzionali della scuola; collaborano al controllo del rispetto delle regole di comportamento dell'Istituto; collaborano al funzionamento degli organi collegiali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La Dirigente Scolastica, i Collaboratori e le Funzioni strumentali formano lo Staff di Direzione con il ruolo di coordinamento delle attività d'Istituto e formulazione delle ipotesi organizzative e gestionali da presentare al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto. Lo Staff di direzione ha il compito di collaborare con la Dirigente Scolastica nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano triennale dell'Offerta Formativa, di contribuire alla gestione ed al coordinamento organizzativo e didattico delle	1

	attività, di formulare proposte di innovazione e sviluppo e di fornire consulenze specifiche nei diversi settori d'intervento.	
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono figure di supporto al Piano dell'Offerta Formativa, nominate al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche previste nel PTOF. Ciascuna FS, per competenza, gestisce e coordina l'area di riferimento assegnata dal Collegio dei docenti. Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, Lucia BOLDRINI. Area 2: Valutazione, Autovalutazione d'Istituto, Bilancio sociale e Formazione interna, Paola GUGLIELMI. Area 3: Continuità, orientamento e ampliamento dell'offerta formativa, Martina RAGGI e Alessia VENANZONI (Infanzia), Federica REGNO (Primaria), Mara MARIOTTTI (Secondaria). Area 4: Coordinamento e promozione del Piano di inclusività, Valentina ANTONELLI (Infanzia), Martina PROIETTI (Primaria), Lara FORMICA (Secondaria). Area 5: Innovazione didattica e progettazione, Sara ROSSI.	5
Responsabile di plesso	In ogni plesso è istituita la figura dei Responsabili di Plesso che sono responsabili della comunicazione tra plesso, dirigenza e amministrazione; coordinano l'attività del plesso; curano Responsabile di plesso l'elaborazione dell'orario (tranne che nella scuola media e nella primaria); provvedono all'organizzazione delle sostituzioni; risolvono eventuali problematiche riguardanti il plesso; d'intesa con il Dirigente, sono Responsabili della Sicurezza del plesso (ad eccezione della scuola d'Infanzia Borgo e della scuola Primaria "Mazzini"). Scuola infanzia	6

	Borgo: Martina RAGGI. Scuola infanzia Melano: Silvia STRINATI. Scuola infanzia San Michele: Alessia VENANZONI. Scuola primaria Marischio: Marina CASTORI. Scuola primaria Mazzini: Ilaria TRITARELLI. Secondaria 1^ grado "Marco Polo": Barbara CORSO.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, Giulia BELARDINELLI, che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola è il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori, degli studenti e del personale ATA. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), l'Animatore digitale dell'istituto presenta il proprio piano di intervento coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Esso si basa su tre vaste aree di intervento: Formazione interna/Coinvolgimento della comunità scolastica /Creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il Team Digitale, composto da Valentina ANTONELLI, Ilaria TRITARELLI, Paola GUGLIELMI, Paolo ANGELETTI, Giulia BELARDINELLI, supporterà l'Animatore Digitale, progetterà e realizzerà le azioni di innovazione didattica nella scuola con il compito particolare di favorire il processo di digitalizzazione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti coordinatori dell'Educazione civica promuovono, progettano e monitorano l'insegnamento trasversale della disciplina,	30

	formulano la proposta di voto finale con il contributo e il confronto di tutti i colleghi. Coordinatore dell'Educazione civica scuola Primaria "Mazzini": 1^A Valeria COMPAGNUCCI, 1^B Margherita BRESCIANI, 1^C Rosa ABATE, 2^A Rosa Maria LABARILE, 2^B Annalisa NUTI, 2^C Francesca DI PASTENA, 3^A Laila ROCCHEGIANI, 3^B Annamaria MOSCATELLI, 3^C Francesca CELIA PICCININI, 4^A Rosita MANNICCI, 4^B Alessandra CIAPPELLONI, 4^C Lucia BOLDRINI, 5^A Rosa CERCIELLO, 5^B Adina Liliana NEDELCU, 5^C Grazia BRUFFA. Scuola Primaria "Marischio": 1^e 2^A Marina CASTORI, 3^A Zaira MILIANI, 4^A Federica REGNO, 5^A Paola CIMARRA. Scuola Secondaria "Marco Polo": 1^A Anna LAFASCIANO, 2^A Paolo ANGELETTI, 3^A Chiara TIBERI, 1^B Cinzia DELLE DONNE, 2^B Fabrizia BROGLIA, 3^B Mara MARIOTTI, 1^C Claudia CHECCHI, 2^C Roberto BELTRAME, 3^C Lucia BELARDINELLI, 3^D Cinzia DELLE DONNE.	
Referente	Docente Referente di Istituto Indirizzo musicale: Celeste CARBONI. Docente referente registro elettronico: Ilaria TRITARELLI e Barbara CORSO. Docente Responsabile informatico plesso Marischio: Paola CIMARRA. Docente Responsabile informatico plesso Mazzini: Ilaria TRITARELLI. Docente Responsabile informatico plesso Marco Polo: Paolo ANGELETTI. Docente Referente Bullismo e cyberbullismo: Chiara TIBERI. Docente Referente d'Istituto per l'Educazione civica: Roberto BELTRAME. Docente Referente Orientamento: Mara MARIOTTI. Docente Referente per la scuola dell'Infanzia: Martina RAGGI. Docente Referente Inclusione per la scuola Primaria: Martina PROIETTI.	19

	Docente Referente dipartimento Umanistico: Roberto BELTRAME. Docente Referente dipartimento Scientifico-matematico: Paola COLINI. Docente Referente dipartimento Lingue straniere: Alessandra SERBASSI. Docente Referente dipartimento Educazioni: Marcello MARCELLINI. Docente Referente dipartimento Musica: Celeste CARBONI. Docente Referente dipartimento Inclusione: Lara FORMICA. Docente Referente CTI: Lara FORMICA. Docente Responsabile biblioteca “M. Polo”: Lucia BELARDINELLI. Docente Responsabile biblioteca Mazzini: Loredana MANZETTI.	
Commissione Progettazione	La commissione opera con lo scopo di valutare e selezionare le migliori idee e proposte progettuali (concorsi, bandi, europrogettazione) per supportare e qualificare maggiormente l'offerta formativa dell'Istituto, oltre che supportare la FS - Area 5. La commissione è costituta dai seguenti docenti: Giulia BELARDINELLI, Lara FORMICA, Chiara TIBERI, Ilaria TRITARELLI.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di collaborazione con la Vicaria del Dirigente scolastico. Attività di Educazione musicale. Attività di Recupero e Potenziamento. Impiegato in attività di:	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di Educazione musicale. Attività di Recupero e Potenziamento. I docenti appartenenti all'Organico dell'autonomia, verranno utilizzati prioritariamente per le sostituzioni dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Lucrezia Giancarli. La posizione del DSGA è caratterizzata da un elevato grado di responsabilità e autonomia gestionale. A titolo esemplificativo, il DSGA, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Catia Pennoni (part time 30 ore), Antonella Zazzarini (24 ore) e Silvia Masci (part time 18 ore). Funzioni: tenuta del registro di protocollo informatizzato e corrispondenza in arrivo e in partenza compresa; posta elettronica anche certificata e comunicazioni intranet; smistamento della posta al personale; gestione Circolari interne (compresa pubblicazione on-line);

	convocazione degli organi collegiali e relativa notifica agli interessati; cura dell'archivio cartaceo e digitale; rapporti con l'Ente Locale; supporto ai Progetti del PTOF; raccordo Amministrazione Trasparente e Albo on-line; supporto al Dirigente Scolastico e al DSGA per le pratiche inerenti all'ufficio; ogni altra attività attinente/collegata e necessaria alla realizzazione degli obiettivi dell'ufficio.
Ufficio acquisti	Noemi Casciano (36 ore) e Silvia Masci (part time 18 ore). Funzioni: liquidazione competenze accessorie, ed emolumenti a terzi; certificazioni fiscali (CUD, 770, IRAP, UNICO, GLAD, DMA, denunce INPS, ecc...); pratiche INPDAP – Modelli P04 (emolumenti accessori ai fini pensionistici), completa con eventuali altri Istituti; stampa e tenuta registro degli emolumenti corrisposti al personale in servizio, sia stipendiali che accessori; contratti di prestazione d'opera e incarichi interni ed esterni; stampa e registro degli emolumenti corrisposti a terzi estranei all'Amministrazione; 7) anagrafe tributaria delle prestazioni; supporto Programma Annuale e Consuntivo; emissioni mandati e riversali; regolare tenuta documentazione bilancio; tenuta dati inerenti all'albo fornitori, buoni d'ordine, magazzino e inventario; emissione buoni d'ordine e verifica congruità delle forniture e della documentazione obbligatoria; richiesta DURC/CIG/CUP; gestione sistema fatturazione elettronica; istruttoria per l'effettuazione delle gare, richiesta di preventivi; predisposizione contratti commerciali; tenuta registro inventario e facile consumo; predisposizione verbale di collaudo, ove richiesto; predisposizione atti per custodia, trasferimento, alienazione, scarto e discarico dei beni inventariati; supporto al Dirigente Scolastico e al DSGA per le pratiche inerenti all'ufficio; predisposizione tabella trimestrale per l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione; tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); decreti di nomina per affidamento incarichi retribuiti dal MOF; ordini di acquisto; anagrafe delle prestazioni; stock del debito; collaborazione per

	gestione magazzini; gestione PAGO NUVOLA; ogni altra attività attinente/collegata e necessaria alla realizzazione degli obiettivi dell'ufficio.
Ufficio per la didattica	Catia Pennoni (part time 30 ore) e Silvia Masci (part time 18 ore). Funzioni: iscrizioni degli alunni e loro immatricolazione; gestione registro matricolare; tenuta dei fascicoli e documenti – richiesta o trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; vertificazioni varie; movimento alunni; rilascio certificati; esami di stato; controllo alunni inadempienti l'obbligo scolastico; tenuta del registro perpetuo dei Diplomi; gestione corrispondenza con le famiglie; statistiche periodiche e finali, Anagrafe alunni al SIDI; monitoraggi; rilevazioni integrativa; Invalsi; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; gestione e procedure per adozione dei libri di testo e relativa comunicazione all'AIE; assicurazione alunni; esoneri educazione fisica; gestione denunce infortuni alunni INAIL; elezioni organi collegiali e RSU; adempimenti connessi con il D.lgs. n. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti relativi all'area Alunni nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; coordinamento dell'ufficio della didattica; gestione alunni con disabilità, H, DSA e BES; organico; collaborazioni con docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; verifica contributi volontari famiglie; comunicazioni alle famiglie per viaggi di istruzione; gestione organizzativa di uscite didattiche/viaggi d'istruzione, prenotazione visite, preparazione elenchi partecipanti; ogni altra attività attinente/collegata e necessaria alla realizzazione dell'obiettivo dell'ufficio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Lucia Gentili (36 ore), William Stacchiotti (36 ore) e Antonella Zazzarini (part time 24 ore). Funzioni: gestione amministrativa del personale; tenuta dello stato di servizio del personale; trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni; sostituzione personale assente; dichiarazione servizi pre-ruolo; decreti di assenza; comunicazione decurtazione per assenze e scioperi sul SIDI;

rilevazioni sulle scuole; valutazione domande supplenze e controlli sulle autocertificazioni ai fini della inclusione in GPS; aggiornamento e pubblicazione GPS; visite fiscali su indicazione del Dirigente Scolastico; tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali; pubblicazione mensile delle assenze sul sito web della scuola; TFR pratiche pensione, fondo Espero; dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatti ENPAS; ricostruzioni di carriera; gestione PASSWEB; pubblicazione dei tassi di assenza del personale; gestione della nuova procedura area personale Nuvola; compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; organico; gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni online"; intensificazione per adempimenti amministrativi connessi alle nuove funzioni di reclutamento; sostituzione personale ATA assente; certificati di servizio; ordini di servizio; convocazioni attribuzione supplenze; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; predisposizione contratti di lavoro supplenze brevi e a tempo determinato; distribuzione modulistica varia personale interno; adempimenti connessi con il D.lsg. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti riguardanti l'area del personale nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; gestione giuridica area personale; intensificazione per adempimenti amministrativi connessi alle nuove funzioni di reclutamento; rendicontazione; compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; istruttoria per stipula dei contratti tramite SIDI con conseguente comunicazione obbligatoria al C.I.O.F. e pubblicazione all'albo del sito web dell'istituto; tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali; pratiche per periodo di prova personale immesso in ruolo; passweb per INPS; gestione del GDPR; denunce INAIL; gestione rilevazione orario del personale e relativo prospetto mensile; ogni altra attività attinente/collegata e necessaria alla realizzazione dell'obiettivo dell'ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.nuvola.madisoft.it
Pagelle on line www.nuvola.madisoft.it
Modulistica da sito scolastico www.icmpolo.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA PER STUDENTI ISCRITTI PRESSO L'UNIVERSITÀ DI MACERATA (Scienze della Formazione Primaria e TFA Sostegno)

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LINK CAMPUS UNIVERSITY" (UNILINK) (Scienze della Formazione Primaria)

Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETI TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO FABRIANO - SASSOFERRATO - CERRETO D'ESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con la presente rete di scopo è istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche partner. Lo scopo del progetto è potenziare l'attività di orientamento nelle scuole partecipanti attraverso una modalità che favorisca lo sviluppo sociale e personale degli studenti. In particolare le attività saranno incentrate sul miglioramento della capacità di scelta, sulla riflessione su se stessi, sulla capacità di comunicare, sullo sviluppo di approcci positivi per far fronte alle sfide future.

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STRANIERI DI SIENA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività finalizzate a migliorare il benessere di tutti coloro che, a vario titolo, si muovono nel contesto scolastico

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO QUADRO PER IL QUADRIENNIO 2020-2024

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON LA SCUOLA DI FORMAZIONE PER PSICOTERAPEUTI (CIPSPSIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE (UNICAS)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto Educativo Territoriale di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del Patto di Comunità

Approfondimento:

Il Patto Educativo di Comunità) ha come oggetto la finalità di creare delle policy che mirino alla crescita e allo sviluppo del territorio, creando una coesione fra gli aderenti, che abbiano come obiettivo la promozione della salute delle giovani generazioni, contrasto alla povertà educativa, culturale, sociale ed economica, limitandone le fragilità e le vulnerabilità.

Il Patto si basa su un approccio partecipativo, cooperativo e solidale nonché sullo sviluppo delle capacità e sulle crescita delle competenze in materia di prevenzione e promozione delle giovani generazioni e dei loro sistemi d'appartenenza con l'obiettivo di fornire unitarietà di visione ad un progetto educativo di comunità legato anche alle specificità e alle opportunità territoriali, muovendo

dal presupposto che nessuna agenzia educativa possa agire efficacemente se non in sinergia con tutte le altre componenti civili e istituzionali.

In Patto si propone altresì:

- Creare una rete stabile di supporto educativo e sociale;
- Costruire un'immagine stereoscopica dei fenomeni emergenti e delle sfide educative;
- Facilitare un'idea di sviluppo locale che da un lato accetti la sfida della gestione dell'emergenza e allo stesso tempo operi per la sistematizzazione di modelli di partnership locale in grado di orientare le politiche;
- Sostenere lo sviluppo del capitale umano e sociale dei territori;
- Rafforzare l'alleanza educativa tra scuola, famiglie e territorio;
- Facilitare il confronto tra agenzie educative, mantenendo un osservatorio di tutti gli attori del territorio;
- Diffondere una cultura di formazione continua delle figure di riferimento educativo;
- Accrescere la responsabilità e la capacità educativa degli adulti e della comunità – scuola, famiglie, enti locali, parrocchia, associazioni, imprese, ecc. – per contribuire a una educazione di qualità per le ragazze e i ragazzi (costruire ponti tra scuola e territorio);
- Ampliare l'offerta formativa utilizzando risorse del territorio (parchi, musei, biblioteche, teatri, ecc.);
- Promuovere programmazioni relative alla prevenzione, al contrasto e alla rimozione dei fenomeni di disagio giovanile agendo sulle molteplici cause e su fattori di rischio attraverso azioni proattive, partecipative, di accompagnamento della comunità locale che diventa comunità educante;
- Combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- Migliorare la cura e la presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità attraverso la sinergia tra scuola ed extrascuola;
- Promuovere gli spazi di socialità, incontro e cultura della comunità;
- Favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto delle famiglie;

- Promuovere le capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformative di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione, restituendo ai ragazzi il senso di autoefficacia, di possibilità di azione, di spazio per la definizione di obiettivi e la costruzione di progettualità possibili e realizzabili;

- Promuovere la riqualificazione del territorio e la rigenerazione urbana;

- Promuovere servizi a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrano il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti;

- Prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di discriminazione promuovendo l'educazione affettiva e la decostruzione degli stereotipi.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Diffondere l'utilizzo e promuovere lo sviluppo di pratiche amministrative, organizzative e didattiche di sostegno ai processi di qualità e di miglioramento delle scuole con particolare riguardo ai processi di valutazione del sistema scolastico, di autovalutazione, di miglioramento e rendicontazione sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NELLA SCUOLA

Obbligo di formazione, aggiornamento e attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro; corsi di base e di aggiornamento di Primo soccorso, Antincendio e utilizzo dei defibrillatori.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla Scuola Polo per la Formazione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE VOLONTARIA INDIRE

La formazione volontaria su INDIRE si riferisce ai percorsi per docenti erogati tramite la piattaforma Scuola Futura, sia per l'aggiornamento professionale (es. figure di sistema, 30 ore, asincrone), sia per la specializzazione sul sostegno, che mirano a rafforzare le competenze inclusive e affrontare la carenza di specializzati.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

La formazione dei docenti neoassunti in Italia è un anno di prova obbligatorio, regolato dal DM 226/2022, che include 50 ore di formazione obbligatoria (incontri, laboratori, peer-to-peer, online) e un periodo di servizio di 180 giorni (di cui 120 di didattica), affiancato da un tutor, per supportare l'inserimento professionale e raggiungere la conferma in ruolo.

Destinatari	Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: AZIONI FORMATIVE SULL'INCLUSIONE

I percorsi formativi, costituiti da moduli della durata di 30 ore ognuno, articolati in 20 ore di attività sincrona e 10 ore di attività asincrona, con tempi di realizzazione compresi tra ottobre 2025 e gennaio 2026 affronteranno tematiche centrali per la promozione di un approccio inclusivo e partecipativo all'insegnamento e all'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	USR MARCHE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA INCANTO

Il corso di formazione didattico/musicale riservato ai docenti aderenti al progetto Scuola InCanto (promosso da Europa InCanto) si svolgerà in presenza, in Teatro e in orario extra scolastico. Il percorso innovativo e coinvolgente, guiderà i docenti alla scoperta del canto e della musica attraverso un'esperienza pratica e stimolante. La metodologia proposta punta a rafforzare le strategie di apprendimento, stimolando una comprensione profonda e personale dei contenuti. I docenti acquisiranno competenze tecniche e strumenti pratici per accompagnare i propri alunni in questo percorso creativo e multidisciplinare.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE - ATTIVITÀ DI RICERC-AZIONE MATEMATICA

La formazione volontaria coinvolge i docenti di matematica dell'Istituto, sia della scuola Primaria, sia Secondaria. Il progetto di ricerca-azione e di conseguenza la formazione nasce dalla volontà di rafforzare e promuovere le competenze dei bambini e dei ragazzi in ambito logico-matematico-geometrico attraverso una didattica per competenze ludica e laboratoriale. Attraverso un lavoro sinergico dei docenti coinvolti basato sullo studio, la ricerca e l'analisi degli esiti delle prove INVALSI svolte presso l'Istituto, si svilupperanno giochi e unità di apprendimento che implementeranno le competenze matematiche degli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Il programma "Scuole che Promuovono Salute" prevede la strutturazione di un percorso congiunto e continuativo tra Scuola e Sanità che includa formalmente la Promozione della Salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità con una visione integrata e a medio/lungo termine secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali. Il Programma delle SPS prevede che le Scuole si impegnino a promuovere nella loro programmazione ordinaria iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti in campo (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, etc.). In questo senso, sono promosse le alleanze strategiche con la Sanità e con i diversi attori della comunità locale (Comuni, Associazionismo, Volontariato) affinché il benessere e la salute costituiscano valori reali nella vita delle comunità scolastiche e che da queste si diffondano alle altre componenti sociali, in particolare alle famiglie. In tale ottica il Referente SPS con l'eventuale Gruppo di lavoro, secondo le competenze definite dal D.S., si impegna ad attivare specifici percorsi e la relativa eventuale formazione in merito.

Destinatari	Docenti referenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SFERISTERIO A SCUOLA

I docenti che aderiranno al progetto avranno a disposizione materiale didattico online per l'attività propedeutica in classe e la possibilità di partecipare a due incontri di formazione; l'intero percorso didattico è accreditato presso il Ministero dell'Istruzione ai sensi della direttiva 170/2016.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche

Titolo attività di formazione: RETI TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO

L'adesione alla rete comporta un percorso di formazione per tutti i docenti (scuola secondaria di I e II grado) al fine di agevolare lo scambio delle esperienze, creare una rete tra i due ordini di scuola e favorire la continuità didattica. Sono previste 24 ore il primo anno (50% in modalità on line, e l'altro 50% in presenza) e 12 ore il secondo anno (in modalità on line) sui seguenti contenuti: tecnologie educative moderne; gestione delle emozioni e supporto al raggiungimento del benessere socio-emotivo; orientamento didattico, tecniche e strumenti di Orientamento; orientamento inclusivo; conoscenza del proprio territorio: opportunità di istruzione-formazione e di lavoro.

Tematica dell'attività di	Didattica orientativa e orientamento

formazione	
Destinatari	Docenti aderenti alla Rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta eticamente, oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e dell'intera comunità docente oltre a costituire uno strumento strategico per il miglioramento dell'azione dell'Istituzione scolastica nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento e di consolidamento e aggiornamento delle competenze, così come avviene nella maggior parte dei Paesi europei. La legge 107/2015 (art. 1 comma 124) sancisce che nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, secondo alcuni parametri innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

- la formazione come ambiente di apprendimento continuo, insita in una vision volta al miglioramento;

- la definizione e il finanziamento di un Piano Nazionale triennale per la Formazione dei docenti, in quanto atto di indirizzo adottato dal MIUR con Decreto 797 del 19-10- 2016;

- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione.

In tale ottica, la formazione in servizio, individuale e collegiale, diviene un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Pertanto, l'Istituto fa proprie le indicazioni del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti, in cui vengono definite le seguenti priorità formative per il triennio 2019-22:

COMPETENZE DI SISTEMA

• Autonomia didattica e organizzativa

• Valutazione e miglioramento

• Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

• Lingue straniere

• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

• Inclusione e disabilità

• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

In coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli interventi individuati nel Piano di Miglioramento (PDM) di Istituto e intersecando gli obiettivi prioritari nazionali e le esigenze di formazione del Collegio dei Docenti, il presente Piano identifica delle aree tematiche nazionali, all'interno delle quali si sono sviluppate e si svilupperanno le azioni e i percorsi che la nostra Scuola porrà al servizio del personale docente nel triennio 2019-2022. Nel Piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto sono compresi: i corsi di formazione organizzati dal MIUR, a livello centrale e periferico, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise all'Amministrazione; i corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con la propria funzione docente; i corsi organizzati dalle Reti di ambito e dalle Reti di scuole, cui l'Istituto aderisce.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PRIMO SOCCORSO/ANTINCENDIO

Destinatari	Personale ATA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola e dalla Scuola Polo per la Formazione di Ambito

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Tematica dell'attività di formazione	Procedure amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR delle Marche

Approfondimento

La Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR, con Decreto Direttoriale 1443/2016 e Nota prot. 40587/2016, ha fornito indicazioni concernenti il Piano Nazionale di Formazione del personale ATA. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze del personale ATA che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto, soprattutto in relazione alla Legge 107/2015. L'organizzazione delle attività formative è affidata alle scuole-polo per la formazione, individuate dalle reti di ambito, già operanti per il Piano Nazionale di Formazione del personale docente. Sulla base delle attività formative proposte dal MIUR, delle esigenze di formazione emerse tra il personale e le azioni formative predisposte dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008), il presente Piano contiene la previsione delle azioni formative che saranno realizzate per il personale ATA nel triennio 2022-25.